



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II**

**DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI**



dipartimento **studi umanistici**

**GUIDA DELLO STUDENTE**

**A.A. 2017 / 2018**

**MANIFESTO DEGLI STUDI**

**A.A. 2017 - 2018**

(ex D.M. 270/2004)

**Corso di Studio Magistrale**

**in**

**PSICOLOGIA CLINICA**

Classe delle Lauree Magistrali in

***Psicologia***

**LM-51**

<b>Sommario</b>	<b>Da Pag.</b>	<b>A Pag.</b>
Sede del Dipartimento di Studi Umanistici	<b>3</b>	3
I luoghi del Dipartimento di Studi Umanistici	<b>4</b>	4
Elenco dei docenti del Corso di Studio Magistrale	<b>5</b>	5
Commissioni e Referenti	<b>6</b>	7
CAB Centro di Ateneo per le Biblioteche	<b>8</b>	8
BRAU – Biblioteca di Area Umanistica	<b>9</b>	10
Collegamento WI-FI nella Federico II	<b>11</b>	12
Centro di Ateneo SInAPSi	<b>13</b>	14
Centro Linguistico di Ateneo CLA	<b>15</b>	15
Guide dello studente (parte Generale e pagamento Tasse)	<b>16</b>	16
UNINA Modulistica e F.A.Q.	<b>16</b>	16
Manifesto degli Studi AA 2017 / 2018	<b>17</b>	20
Articolazione del CdSM	<b>21</b>	26
Programmazione AA 2017 / 2018	<b>27</b>	29
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti AA 2017 / 2018	<b>30</b>	31
Valutazione della Didattica online	<b>32</b>	33
Programmi Attività / Insegnamenti AA 2017 / 2018	<b>34</b>	fine

**Sede  
del  
Dipartimento di Studi Umanistici**

**DSU**

80133 Napoli (NA)  
Via Porta di Massa 1

**Coordinate Geografiche**

40° 59' 39.49" N  
14° 15' 27.25" E

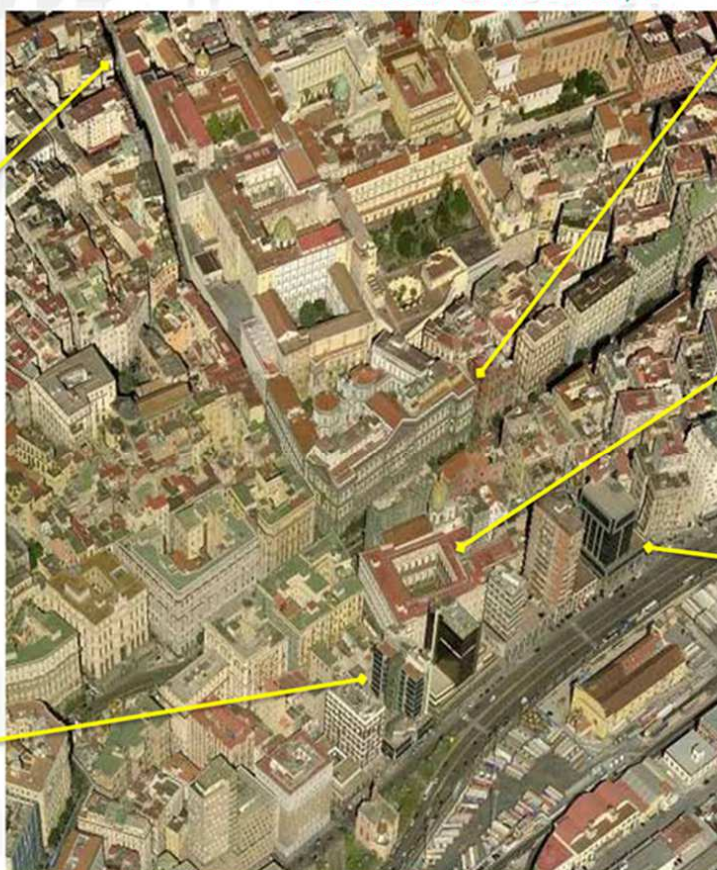
**Sito WEB del Dipartimento**  
<http://studiumanistici.dip.unina.it/>



(Immagini rielaborate tratte da **Google Street View**)

## I LUOGHI DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Università degli studi di Napoli Federico II  
Sede Centrale - Corso Umberto I, 40



Via Mezzocannone, 16



Complesso  
San Pietro martire  
Via Porta di Massa, 1



Palazzo degli Uffici  
Segreteria Studenti,  
Area Didattica  
Studi Umanistici  
Via Giulio Cesare  
Cortese, 29



Palazzo  
Iniziativa Marina,  
Via Nuova Marina, 33



(Immagine centrale rielaborata tratta da Google Maps)

## Docenti del Corso di Studio Magistrale

<i>Anna Lisa</i>	AMODEO	annalisa.amodeo@unina.it
<i>Caterina</i>	ARCIDIACONO	caterina.arcidiacono@unina.it
<i>Valentina</i>	BOURSIER	valentina.boursier@unina.it
<i>Daniela</i>	CASO	daniela.caso@unina.it
<i>Anna</i>	DONISE	anna.donise@unina.it
<i>Lucia</i>	DONSÌ	lucia.donsi@unina.it
<i>Giovanna</i>	ESPOSITO	giovann.esposito@unina.it
<i>Maria Francesca</i>	FREDA	mariafrancesca.freda@unina.it
<i>Paola</i>	MARANGOLO	paola.marangolo@unina.it
<i>Giorgia</i>	MARGHERITA	giorgia.margherita@unina.it
<i>Orazio</i>	MIGLINO	orazio.miglino@unina.it
<i>Francesco</i>	PALUMBO	francesco.palumbo@unina.it
<i>Fortuna</i>	PROCENTESE	fortuna.procentese@unina.it
<i>Laura</i>	SESTITO ALENI	sestito@unina.it
<i>Maura</i>	STRIANO	maura.striano@unina.it
<i>Maria Rosaria</i>	STROLLO	mariarosaria.strollo@unina.it
<i>Maria Clelia</i>	ZURLO	mariaclelia.zurlo@unina.it

## Docenti a Contratto

### Coordinatore della Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale

*Prof.* *Orazio* MIGLINO orazio.miglino@unina.it

Nomina nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 13.09.2017  
Decorrenza della carica: 20.09.2017 – 18.09.2020

Il Coordinatore riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdS** in orario che è indicato nella pagina web del docente <https://www.docenti.unina.it/orazio.miglino>

### Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale

La Commissione di coordinamento didattico è composta da tutti i docenti del CdSM.

Referenti per l'esame delle carriere degli studenti:

---

<i>Maria Clelia</i> ZURLO	mariaclélia.zurlo@unina.it
---------------------------	----------------------------

---

### Commissione Orientamento (in ingresso) ed attività tutoriali

---

<i>Lucia</i> DONSI'	lucia.donsi@unina.it
---------------------	----------------------

---

<i>Fortuna</i> PROCENTESE	(esami a scelta)	fortuna.procentese@unina.it
---------------------------	------------------	-----------------------------

---

---

<i>Anna Lisa</i> AMODEO	annalisa.amodeo@unina.it
-------------------------	--------------------------

---

<i>Valentina</i> BOURSIER	valentina.boursier@unina.it
---------------------------	-----------------------------

---

<i>Giorgia</i> MARGHERITA	giorgia.margherita@unina.it
---------------------------	-----------------------------

---

<i>Maria Clelia</i> ZURLO	mariaclélia.zurlo@unina.it
---------------------------	----------------------------

---

### Coordinamento sedute di laurea

---

<i>Giorgia</i> MARGHERITA	giorgia.margherita@unina.it
---------------------------	-----------------------------

---

### Referenti per ERASMUS

---

<i>Fortuna</i> PROCENTESE	fortuna.procentese@unina.it
---------------------------	-----------------------------

---

<i>Maria Clelia</i> ZURLO	mariaclélia.zurlo@unina.it
---------------------------	----------------------------

---

### Referente per i Tirocini di Orientamento formativi

---

<i>Maria Francesca</i> FREDA	mariafrancesca.freda@unina.it
------------------------------	-------------------------------

---

### Referente per l'inclusione

*Maura* STRIANO

maura.striano@unina.it

### Referenti per l'autovalutazione

*Francesco* PALUMBO

francesco.palumbo@unina.it

*Maria Francesca* FREDA

mariafrancesca.freda@unina.it

*Fortuna* PROCENTESE

fortuna.procentese@unina.it

### Referente per gli spazi e orari

*Onofrio* GIGLIOTTA

onofrio.gigliotta@unina.it

### Referente per gli appelli degli esami

*Onofrio* GIGLIOTTA

onofrio.gigliotta@unina.it

### Rappresentante degli Studenti



CENTRO DI ATENEO PER LE BIBLIOTECHE  
"Roberto Pettorino"



## Sistema Bibliotecario di Ateneo

<http://www.sba.unina.it/>

Il sistema bibliotecario dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è coordinato dal *Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino"*. Il patrimonio bibliografico della Federico II conta circa 2.500.000 opere a stampa e manoscritte, oltre a circa 30.000 collezioni di riviste cartacee, custodite nelle 12 Biblioteche di Area e nelle 20 biblioteche di Dipartimento.

Gli studenti, i docenti e il personale tecnico-amministrativo della Federico II possono inoltre accedere alle opere (oltre 1.000.000) e ai servizi bibliografici degli altri atenei della Campania e della Basilicata aderenti alla convenzione SHARE: L'Orientale, Parthenope, Luigi Vanvitelli, Salerno, Sannio, Basilicata.

Va infine ricordato che nella città di Napoli è presente un ingente patrimonio di milioni di volumi e riviste, di grande rilevanza storica, presenti nelle biblioteche di prestigiosi istituti culturali come la Biblioteca Nazionale e la Biblioteca universitaria: la sola Biblioteca Nazionale possiede circa 19.000 manoscritti, 4.563 incunaboli, 1.792 papiri ercolanesi, circa 1.800.000 volumi a stampa; la Biblioteca universitaria circa 900.000 volumi, 462 incunaboli, 3654 cinquecentine.

## Biblioteca Digitale di Ateneo

<http://www.sba.unina.it/>

La Biblioteca Digitale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è curata dal *Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino"*. È tra le più importanti d'Italia, con accesso a oltre 300 banche dati e pacchetti di periodici scientifici disciplinari (in abbonamento o in libero accesso), con un patrimonio complessivo di oltre 71.000 riviste consultabili per via elettronica e di 110.000 e-books.

Le pagine web del Centro di Ateneo per le Biblioteche consentono non solo l'accesso alle risorse digitali, ma anche a oltre 987.000 monografie a stampa, mappe, cd, dvd e oltre 21.200 riviste cartacee, attraverso il Catalogo Online di Ateneo (**OPAC**).

Il Centro di Ateneo per le Biblioteche (**CAB**) sostiene anche la diffusione ad accesso aperto delle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sia attraverso l'archivio istituzionale di Ateneo (**fedOA**), sia tramite i servizi di pubblicazione in Open Access, con nome editoriale **FedOA - Federico II University Press**, di riviste scientifiche, e-books, dati della ricerca e collezioni storiche.

Le risorse in abbonamento della Biblioteca Digitale di Ateneo sono liberamente accessibili all'interno della rete di ateneo e all'esterno tramite server proxy.

Le istruzioni per accedere da casa sono pubblicate alla pagina:

<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa>



<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa&printPdf=1>





BRAU. BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

## BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

La **Biblioteca di Area Umanistica** è stata indicata come biblioteca di riferimento dal Dipartimento di Studi Umanistici.

È ospitata nel complesso monumentale di Sant'Antoniello, costituito dal Convento di Sant'Antoniello e da Palazzo Conca

80138 Napoli, Piazza Vincenzo Bellini 56/57

☎ 081.2533948

☎ 081.2538110

🌐 <http://www.brau.unina.it>

Latitudine: 40°51'00.9"N

Longitudine: 14°15'07.2"E

Ha un patrimonio librario specializzato nei settori delle discipline umanistiche di 353.150 volumi a stampa e di 1.100 periodici cartacei: letterature antiche e moderne, filologia classica e moderna, filosofia, religione, scienze sociali, storia, arte e archeologia.

Palazzo	Piano	Sezione	Classe Dewey			
Sant'Antoniello	T	Periodici	000			
	1°	Lingue Moderne	400			
	2°	Letterature Moderne	800			
	3°	Storia, Archeologia, Storia dell'Arte	700	900		
	3°	Sala Gioiosa (Libri Rari)	500	600		
Conca	T	Generalità	000			
	A	Religione / Sala Convegni	200			
	1°	Filosofia e Scienze Relazionali	100			
	2°	Lingue e letterature Classiche	470	480	870	880
	3°	Scienze Sociali	300			

### Le classi fondamentali Dewey

I primi due livelli di classificazione: le divisioni	Il terzo livello di classificazione: le sezioni
000 - Informatica, scienze dell'informazione, opere generali	000 - Generalità
100 - Filosofia e discipline connesse	010 - Bibliografia
200 - Religione	020 - Biblioteconomia e scienza dell'informazione
300 - Scienze sociali	030 - Enciclopedie
400 - Linguistica	040 - Pubblicazioni Miscellanee
500 - Scienze pure	050 - Periodici Generali
600 - Tecnologia (Scienze applicate)	060 - Accademie e Istituti culturali Fondazioni Congressi
700 - Arti, belle arti e arti decorative	070 - Giornalismo, editoria, giornali
800 - Letteratura	080 - Poligrafia miscellanee generali
900 - Geografia, storia e discipline ausiliarie	090 - Manoscritti e libri rari

## **Orario di apertura:**

Lunedì - Venerdì: 09:00 – 18:45

- Sala Gioiosa (Libri rari, CDD 500 e 600 *con richiesta preventiva*) **09:00-16:30**

## **Servizi offerti**

### ***Consultazione***

Sono ammessi alla consultazione gli studenti e i docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

Sono altresì ammessi tutti gli utenti che ne facciano richiesta per la consultazione del materiale bibliografico e documentario non reperibile altrove.

(Procedura di accesso per gli utenti esterni: <http://bibliopass.unina.it>)

Sono disponibili per la consultazione:

- enciclopedie, dizionari, repertori bibliografici
- opere monografiche e libri di testo consigliati per gli esami
- periodici di area umanistica

### ***Prestito***

Il servizio di prestito, rinnovabile, ha la durata di 15 giorni ed è consentito a studenti, dottorandi, ricercatori e docenti dell'Università Federico II e delle Università che fanno parte di SHARE discovery (il nuovo sistema di ricerca bibliografica integrato delle Università: Basilicata, Napoli Federico II, Napoli L'Orientale, Napoli Parthenope, Salerno e Sannio) nonché ai cultori della materia del Dipartimento di Studi Umanistici.

### ***Document Delivery***

La Biblioteca offre un servizio di Document Delivery (ovvero ricerca ed invio dei documenti bibliografici richiesti).

Le richieste vanno inoltrate personalmente all'Ufficio periodici o via e-mail ([brau@unina.it](mailto:brau@unina.it)).

L'articolo verrà inviato per posta elettronica o l'utente verrà a ritirarlo presso la struttura.

Il servizio di norma è gratuito, ma se la biblioteca fornitrice chiede un rimborso le spese sono a carico dell'utente.

### ***Prestito interbibliotecario***

Il servizio di prestito interbibliotecario viene erogato ai soli studenti e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici, previo rilascio di una caparra di 15,00 euro per spese di ogni singolo prestito.

Dopo la restituzione del volume la differenza fra l'anticipo e le spese vive viene restituita all'utente.

### ***Assistenza alla ricerca bibliografica***

La biblioteca offre inoltre un servizio di assistenza alla ricerca bibliografica e al reperimento di monografie e articoli di periodici, attraverso la consultazione di **OPAC** (cataloghi online), banche dati e riviste in formato elettronico.

Il servizio, sui PC presenti in Biblioteca, è riservato agli utenti della Biblioteca ed è attivo in ogni settore.

### ***Servizio di Fotoriproduzione***

Presso la Biblioteca è a disposizione dell'utenza un servizio di fotoriproduzione dove è ammessa la riproduzione dei testi (periodici e monografie) nei limiti consentiti dalla legge ([Art. 171 e segg. della Legge 22 aprile 1941 n. 633](#)).

### ***Tirocini e crediti formativi***

Presso la Biblioteca è possibile svolgere attività di tirocinio intramoenia o extramoenia o acquisire crediti formativi, previo accordo con gli uffici competenti.

Dal sito <http://www.csi.unina.it>



## Collegamento WI-FI nella Federico II

Il nostro ateneo ha avviato la realizzazione di una copertura di rete senza fili (wireless), nota come **Wi-Fi**, grazie al progetto denominato, appunto, **Wi-FED**, che prevede l'installazione di circa 560 antenne, ognuna delle quali a copertura di una zona circolare con un raggio che va dai 25 ai 40 metri, in funzione delle caratteristiche degli edifici.

Il totale delle antenne andrà a coprire le 13 facoltà della Federico II, ed in particolare gli spazi comuni messi a disposizione degli studenti.

Dopo aver realizzato una rete metropolitana con circa 10.000 punti rete "fissi" (wired), attualmente l'obiettivo è chiaramente quello di garantire la copertura su tutto l'Ateneo, limitatamente, però, alle aree comuni, essendo tutti gli studi e gli uffici già cablati.

Ogni punto di accesso può supportare mediamente 30 utenti simultanei, quindi ben 16.500 utenti possono contemporaneamente connettersi alla rete Wi-Fi e, tramite essa, alla rete di Ateneo e ad Internet, grazie ai servizi offerti in modo totalmente trasparente dal Consortium GARR, che gestisce la rete per la ricerca italiana.

Premesso che la casella di posta elettronica sul dominio **UNINA** è il requisito preliminare, per collegarsi è sufficiente:

- 1) **Attivare il servizio Wi-Fi**
- 2) **Configurare il proprio notebook per l'accesso Wi-Fi**  
(dotato di scheda di rete wireless, interna o esterna)



**Clicca qui per scaricare il manuale istruzioni (771.38 KB)**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.0024924683ceffbe78c9/P/BLOB%3AID%3D335>

# Documenti, certificati e manuali

## Connessione alla rete Wi-Fi\_Unina

Se si dispone di un PC Windows che non si connette alla rete Wi-Fi\_Unina è necessario **verificare di aver installato tutti gli aggiornamenti** (misura, tra l'altro, caldamente raccomandata per **evitare di collegare** alla rete Wi-Fi\_Unina dispositivi **vulnerabili** ad attacchi).

Se si dispone, invece, di altri sistemi operativi o dispositivi mobili per i quali non è previsto l'aggiornamento automatico della catena dei certificati, è necessario installare manualmente i seguenti due certificati:

<http://www.csi.unina.it/certificati>

 **Certificato UTN-USERFirst-Hardware (1.12 KB).**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.5783b5d4f1787fd262d6/P/BLLOB%3AID%3D51/E/cer>

 **Certificato Terena (1.15 KB)**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.dd5710f85b06aee4f3f1/P/BLLOB%3AID%3D51/E/cer>

*\* Per i PC equipaggiati con **Windows**, correttamente aggiornati, non è necessaria l'installazione dei certificati.*

---

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per WinXP** (771.39 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/9%252Fa%252F9%252FD.b05962ea41f3257da8cd/P/BLOB%3AID%3D816/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Vista** (930.92 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.397825ee00c736a7dc08/P/BLLOB%3AID%3D1117/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Windows 7** (766.44 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.8b0a37cc7c6638763c29/P/BLLOB%3AID%3D1117/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Windows 8** (1,74 MB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/7%252Fb%252F8%252FD.923feaf9dd88e6ab8ad0/P/BLOB%3AID%3D816/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Windows 10** (3,68 MB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/d%252F0%252F8%252FD.c55774ffbb7a47c8f3ff/P/BLOB%3AID%3D816/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per MAC OS X** (1,31 MB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/6%252Ff%252F9%252FD.6b2553311cb21559e774/P/BLOB%3AID%3D816/E/pdf>

## Centro di Ateneo SInAPSi



**SInAPSi** è il Centro di Ateneo per tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee.

Offre servizi e sostiene iniziative per favorire la partecipazione di tutti gli studenti alla vita universitaria.

Collabora con le strutture dell'Ateneo per assicurare l'accessibilità degli ambienti.

Promuove e svolge attività di ricerca e di studio per migliorare l'inclusione degli studenti.

Per un primo appuntamento, **anche se ancora non iscritti**, è possibile rivolgersi agli operatori della **Sezione Accoglienza** in uno dei seguenti modi:

- ☐ telefonando al numero **081 679946** nei giorni  
Lunedì, Martedì, Venerdì  
e Giovedì dalle ore 10:00 alle ore 12:00  
dalle ore 11:00 alle ore 13:00
- ☐ inviando un fax al numero **081 676768**
- ☐ inviando una e-mail all'indirizzo **[accoglienza.sinapsi@unina.it](mailto:accoglienza.sinapsi@unina.it)**

Le sedi:

☞ **Direzione e Segreteria Amministrativa**

Via Giulio Cesare Cortese, 29 - Palazzo degli Uffici - piano terra

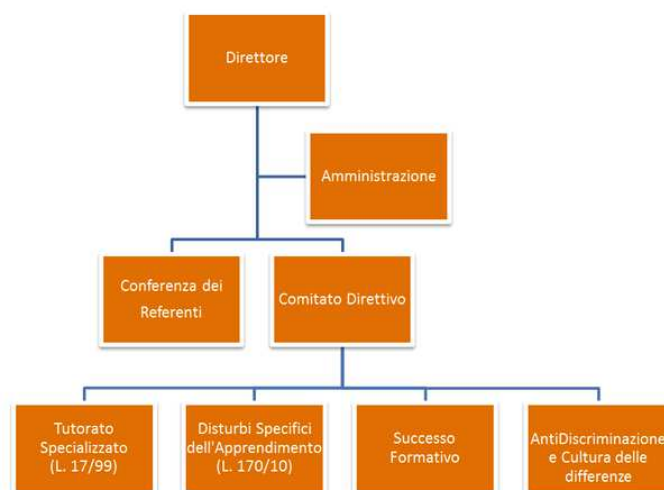
☞ **Tutorato Specializzato, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Universi Diversi al Lavoro e Universi di Libertà**

Via Cinthia 26 - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo - Edificio 1 (Centri Comuni) - piano terra

☞ **Successo Formativo, Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze**

Via Porta di Massa 1, scala C, piano ammezzato, 1° livello ascensore

### Struttura del Centro di Ateneo



## Servizi:

### - *Tutorato Specializzato*

I Servizi di Tutorato Specializzato sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con disabilità nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

### - *Disturbi Specifici dell'Apprendimento*

I Servizi per i DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento: dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con DSA nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

### - *Successo Formativo*

I servizi per il Successo Formativo nascono con l'obiettivo di sostenere lo studente durante le varie fasi del percorso di studi e di favorirne la partecipazione alla vita universitaria.

Si rivolge a tutti gli studenti universitari che, durante l'iter accademico, incontrano impedimenti di varia natura, come ritardo negli studi, disagi sul piano personale, dubbi rispetto alla scelta universitaria, problemi di esclusione sociale, difficoltà nel migliorare il proprio bagaglio di competenze.

Offre attività formative e di supporto psicologico e/o pedagogico rivolte allo studente al fine di potenziarne le competenze allo studio e di sostenerlo nel fronteggiare gli ostacoli che incontra durante il percorso universitario

### - *Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze*

Servizio di promozione e contrasto alle violazioni dei diritti umani e alle diverse forme di prevaricazione legate al genere e all'orientamento sessuale

## Progetti

### - *Universi Diversi al Lavoro*

Il Progetto "*Universi Diversi a Lavoro*" è promosso dal Centro di Ateneo SInAPSi, nell'ambito dell'attività di supporto all'inserimento lavorativo degli studenti laureandi e laureati con disabilità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

### - *Universi di Libertà*

Nel contesto dell'azione del Centro SInAPSi una sezione speciale è dedicata alla valorizzazione delle "abilità ristrette" dei detenuti studenti reclusi negli Istituti Penitenziari regionali

**Per informazioni e Contatti:**

[www.sinapsi.unina.it](http://www.sinapsi.unina.it)



Il **CLA** Centro Linguistico di Ateneo è la struttura che cura l'organizzazione di attività didattiche, scientifiche e di servizio relative alle lingue straniere:  
Catalano, Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco.

I destinatari istituzionali delle sue attività sono gli studenti iscritti ai corsi di studio dei Dipartimenti dell'Ateneo, alle Scuole di specializzazione, ai Corsi di Perfezionamento, ai corsi Master, i dottorandi e i tirocinanti, nonché i docenti, i ricercatori e il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La sua finalità è la promozione dell'apprendimento, della pratica e dello studio delle lingue straniere e dell'italiano come lingua seconda/lingua straniera.

Il CLA è dotato delle più recenti tecnologie informatiche e si avvale di collaboratori madrelingua. Nel rispetto delle priorità istituzionali, il Centro Linguistico svolge attività di consulenza, aggiornamento, formazione, traduzione e qualificazione professionale.

Il CLA dispone, inoltre, di una biblioteca destinata alla tematica dell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera/lingua seconda.

Tra le attività si segnalano:

- corsi intensivi per gli studenti ERASMUS Incoming (Italiano L\2) e Outgoing (Francese, Spagnolo e Tedesco);
- i TEA del CLA, gruppi periodici di conversazione in lingua straniera;
- cineforum in lingua originale con sottotitoli in italiano, giunto alla decima edizione;
- corsi di preparazione alle certificazioni internazionali:
  - per la lingua Inglese Cambridge University e TOEFL, per l'italiano L\2 in convenzione con l'Università di Roma 3,
  - per il test di conoscenza della lingua Francese - TCF- in convenzione con il CIEP- Centre International d'Etudes Pédagogiques,
  - per la lingua Spagnola in convenzione con l'Istituto Cervantes,
  - per la lingua Tedesca in convenzione con il Goethe Institut;
- supporto al riconoscimento di CFU;
- Scuola di Formazione sull'insegnamento dell'Italiano come L\2L\S giunta alla sesta edizione;
- pubblicazioni "*I Quaderni del CLA*";
- consulenza per la traduzione di testi;
- corsi di formazione per il conseguimento della certificazione Ditals, finalizzata all'insegnamento dell'italiano come lingua straniera.

---

#### **Per contattare il CLA è possibile:**

recarsi personalmente presso:

la Sede di

Via Partenope 36 (3° piano)

la Sede di

Via Mezzocannone 16 (2° piano)

telefonare al numero (centralino):

**081-2532122**

inviare un fax al numero:

**081-2534695**

(Via Mezzocannone 16)

inviare una e-mail a

**[cla@unina.it](mailto:cla@unina.it)**



## Guide dello studente

HOME > DIDATTICA > SPORTELO STUDENTI > GUIDE DELLO STUDENTE

<http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente>

- [Introduzione al nuovo sistema di tassazione universitaria](#) (pubbl. il 03.08.2017)
- [Guida rapida al pagamento delle tasse](#) (pubbl. il 01.09.2017)

La guida dello studente è in **formato digitale**.

Tutte le informazioni riguardanti il pagamento delle tasse (scadenze, importi, fasce di contribuzione, determinazione del reddito, esoneri, ecc.) potranno essere immediatamente e direttamente reperite sul sito web dell'Ateneo.

Tale iniziativa è realizzata in coerenza con le disposizioni del D.L. 112/98 (art. 27 – "taglia carta") ed al fine di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente. Per coloro che non abbiano possibilità di accesso ad Internet, l'Ateneo metterà a disposizione **due aule telematiche** ove sarà possibile consultare la Guida.

Le aule sono collocate al Centro Storico presso

### **il Dipartimento di Giurisprudenza**

Via Porta di Massa - 2° piano - aula n. 36

Latitudine: 40°50'37.3" N | Longitudine: 14°15'29.3"E

e

nel **Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo** – Via Cintia

Aula Didattica del CSI - Centri Comuni.

Latitudine: 40°50'22.8" N | Longitudine: 14°11'15.5"E

---

---

---

---

---

---

## MODULISTICA e F.A.Q.



## Studi Umanistici

HOME > MODULISTICA > STUDI UMANISTICI

<http://www.unina.it/modulistica/studi-umanistici>



## Manifesto degli Studi A.A. 2017 / 2018

Nell'anno accademico 2017/2018 è attivato il biennio del Corso di Studio Magistrale in **Psicologia, trasformazione del Corso di Studio Magistrale in Psicologia Clinica** attivato dal 2014 / 2015 in trasformazione del Corso di Studio Magistrale in *Psicologia Dinamica, Clinica e di Comunità*, già attivato nell'anno accademico 2012 / 2013 nel quadro del D.M. n. 270/2004 in trasformazione del Corso di Laurea Specialistica in *Psicologia Clinica di Comunità* attivato nel quadro del D.M. n. 509/1999.

**Pertanto per l'anno accademico 2017/2018 è attivato solo il secondo anno del Corso di Studio Magistrale in Psicologia Clinica.**

Il Corso è accreditato secondo i criteri del sistema di certificazione europeo **EuroPsy**. (*European Certificate in Psychology*) <http://www.inpa-europsy.it/>

### **Titoli per l'ammissione**

~~Per essere ammessi al Corso di Studio Magistrale in *Psicologia Clinica* occorre essere in possesso della Laurea o di Diploma Universitario di durata triennale ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.~~

~~Occorre, inoltre, aver acquisito, almeno **88** crediti formativi in settori scientifico disciplinari di Psicologia (M-PSI) tra cui minimo **6** CFU in almeno 6 dei seguenti settori scientifico disciplinari:~~

- ~~- M-PSI/01~~
- ~~- M-PSI/02~~
- ~~- M-PSI/03~~
- ~~- M-PSI/04~~
- ~~- M-PSI/05~~
- ~~- M-PSI/06~~
- ~~- M-PSI/07~~
- ~~- M-PSI/08~~

~~Occorre inoltre dimostrare una competenza certificata in almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.~~

~~È previsto un numero di accessi **programmato** (Legge 02 Agosto 1999, n. 264 art. 2), ritenuto necessario per garantire un contesto adeguato di attività didattica interattiva; di laboratori ad alta specializzazione in piccoli gruppi, di attività di confronto e di sperimentazione concreta con il mondo professionale.~~

~~Tale criterio è coerente con il progetto formativo complessivo elaborato dalla Consulta di Psicologia accademica, nonché con gli standard della certificazione **EuroPsy**. (si veda <http://www.inpa-europsy.it>)~~

~~L'ammissione al corso di laurea magistrale sarà pertanto, regolamentata da apposito bando.~~

~~Le attività affini sono state organizzate in diversi raggruppamenti:~~

**A11** I settori inseriti in questo raggruppamento contribuiscono agli obiettivi del CdSM, per entrambi i curricula, fornendo conoscenza e metodi relativi ai principali modelli nosografici e diagnostici per la valutazione della psicopatologia lungo tutto l'arco di vita.

Tali competenze sono pertinenti anche in ragione delle future collaborazioni professionali dei laureati.

**A12** I settori inseriti in questo raggruppamento contribuiscono agli obiettivi del CdSM, grazie al contributo che offrono all'approfondimento, in un ottica interdisciplinare, sui processi di costituzione della soggettività, di costruzione del sé e dell'identità e nell'interpretazione dei processi di convivenza sociale.

**A14** Il settore disciplinare inserito a questo raggruppamento contribuisce agli obiettivi del CdSM, per entrambi i curriculum, offrendo competenza relativi a metodi e procedure di analisi dei dati psicosociali, necessarie ad una progettazione della ricerca scientifica negli ambiti di interesse.

~~Il numero degli immatricolati, sentito il Consiglio di Dipartimento, per l'anno accademico 2016 / 2017 sarà pari a 120 posti.~~

### ***Criteri per l'ammissione***

~~Pertanto, agli scopi suindicati, in caso di richieste di immatricolazione superiori al numero programmato, i posti saranno assegnati in funzione di una graduatoria così come specificato dal bando di concorso per l'ammissione al Corso di Studio Magistrale reperibile sul sito [www.unina.it](http://www.unina.it).~~

### ***Obiettivi formativi***

Gli obiettivi formativi sono quelli previsti dal D.M. del 16 Marzo 2007 per la classe delle lauree magistrali in Psicologia LM-51 e ne rispetta tutti i vincoli.

La Laurea Magistrale in *Psicologia Clinica* si propone di sviluppare le conoscenze teoriche, i processi metodologici e gli strumenti tecnici necessari per l'intervento Psicologico Clinico nei due diversi ambiti individuati dai due curricula in cui si articola il corso.

L'orientamento generale che sottende la presente proposta è di formare una figura di psicologo clinico con competenze professionali specifiche, alla quale contribuiscono sia teoricamente che metodologicamente discipline psicologiche diverse quali la psicologia clinica, la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, la psicologia sociale, la psicologia dinamica e la psicopatologia intese come anche metodologie dell'intervento psicologico con individui, gruppi, organizzazioni e comunità.

L'impostazione culturale e didattica del corso di studio magistrale mira a sviluppare nello studente una competenza psicologica nella considerazione dell'interfaccia tra l'individuo ed il contesto sociale e a fornire, dunque, competenze per un intervento che integri più livelli (individuale, grupppale, organizzativo, di comunità) nei diversi ambiti professionali.

Nel curriculum "*Psicologia dell'intervento clinico e di comunità*" particolare attenzione sarà riservata all'intervento clinico e di comunità con individui, famiglie, gruppi, organizzazioni, negli ambiti della salute, del disagio, della psicopatologia e della formazione nei contesti sociali, in particolare servizi sociali, sanitari e giudiziari attraverso la promozione del benessere, il lavoro di rete, e lo sviluppo di comunità;

Nel curriculum "*Psicologia dell'intervento clinico dello sviluppo e dei contesti formativi*" si presterà particolare attenzione alla individuazione ed al potenziamento dei fattori protettivi dello sviluppo nei contesti formativi ed educativi, alle strategie di intervento per le prevenzione primaria

e secondaria dei fattori di rischio, ai percorsi educativi e riabilitativi volti ad affrontare disagio, malessere, disabilità, specifiche manifestazioni psicopatologiche.

Fermo restando l'unicità della figura professionale dello Psicologo Senior, l'articolazione in due curricula permette al laureato di poter declinare la sua professionalità in ambiti diversi:

- a) aziende pubbliche o private, studi professionali, enti locali, servizi sociali e giudiziari di protezione dell'infanzia, organizzazioni del lavoro, associazioni di sviluppo locale, cooperative sociali che offrono servizi rivolti alla persona, alla famiglia, ai gruppi, al territorio nell'ambito della psicologia clinica e della comunità, e svolgono ricerca in tali ambiti.
- b) aziende pubbliche o private, studi professionali, centri di riabilitazione cognitiva, enti locali, cooperative sociali e comunità che offrono servizi rivolti ai bambini, agli adolescenti, alle famiglie e all'individuo nell'intero ciclo di vita e che svolgono ricerca in tali ambiti;

Per ulteriori approfondimenti relativi agli obiettivi, ed ai risultati di apprendimento attesi si rimanda all'ordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale *Psicologia Clinica* consultabile tramite ricerca sul sito [http://off.miur.it/pubblico.php/ricerca/show\\_form/p/miur](http://off.miur.it/pubblico.php/ricerca/show_form/p/miur)

### **Sbocchi professionali**

I laureati in *Psicologia Clinica* potranno esercitare professioni intellettuali e di elevata specializzazione nell'ambito delle Scienze Sociali con particolare riferimento alle scienze psicologiche, in particolare potranno esercitare la professione di *Psicologo*, di *Psicologo clinico* e, dopo opportuna specializzazione post laurea magistrale/specialistica, di *Psicoterapeuta*.

Al laureato magistrale in *Psicologia Clinica*, previo superamento dello specifico esame di Stato per l'esercizio della professione, spetterà il titolo di *Psicologo senior*.

I laureati potranno esercitare funzione di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi ed alle comunità.

Potranno inoltre svolgere, previa iscrizione all'Albo professionale, attività libero professionale in campo clinico, nonché attività di consulenza presso Enti pubblici e privati.

I laureati potranno far parte integrante delle equipe medico-psicologiche dei servizi di salute mentale, delle case famiglia e delle equipe operanti negli ospedali, nelle scuole, nei servizi e nelle istituzioni sociali rivolti alla tutela dell'infanzia, alla tutela della salute mentale, alla tutela dei gruppi e delle comunità.

I laureati magistrali potranno inoltre, svolgere attività specialistiche di valutazione, orientamento e prevenzione del rischio psicopatologico attraverso l'uso di tecniche di valutazione.

Potranno, inoltre, operare come formatori esperti delle problematiche psicologiche e psicodinamiche che contemplano altre aree professionali, in particolare per le categorie professionali sociali, connesse alla relazione educativa e alla relazione d'aiuto.

### **Il corso prepara alla professione di:**

secondo la [nuova classificazione delle professioni CP2011](#), adottata dal 2011 dall'ISTAT

<b>Classificazione ISTAT CP2011</b>	<b>Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali</b>
2.5.3.3.1	Psicologi clinici e psicoterapeuti
2.5.3.3.2	Psicologi dello sviluppo e dell'educazione

## **Prova finale**

Per il conseguimento della Laurea Magistrale lo studente deve sostenere una prova finale che consiste nella progettazione e nella stesura di una tesi.

La tesi si configura come attività di conoscenza e di ricerca che può essere di natura teorica, sperimentale e/o di riflessione su di un'esperienza di intervento cui si è partecipato.

La tesi, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, deve essere discussa da un correlatore e presentata ad una commissione giudicatrice.

Per quanto non previsto in questa sede per la Disciplina si rimanda all'Allegato "C" del Regolamento Didattico del Corso di Studio Magistrale, all'Art. 24 del Regolamento Didattico di Ateneo [DR\_02332\_02Lug2014] e alla vigente normativa di legge.

Viene riportato il seguente avviso:

*Università degli Studi di Napoli Federico II*

*Dipartimento di Studi Umanistici*

*Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (L24-N66)*

*Corso di Laurea Magistrale in Psicologia (LM51-P25)*

***Oggetto: procedure per richiedere l'assegnazione della tesi di laurea magistrale e dell'elaborato finale per la laurea triennale***

*La seduta del coordinamento didattico del 7 novembre 2017 ha snellito le procedure per la richiesta di assegnazione della tesi di laurea magistrale e dell'elaborato finale per la laurea di base.*

*Pertanto la studentessa/lo studente dovrà autonomamente contattare un docente afferente ai corsi di studio LM51 e LM24. In caso di accettazione, il docente e lo studente/la studentessa sono liberi di concordare le modalità più opportune per attestare l'avvenuta assegnazione.*

***Non si dovranno compilare e consegnare moduli al coordinatore o a nessun altro ufficio di ateneo.***

*Chi ha difficoltà ad individuare un tutor o un correlatore può rivolgersi ai seguenti referenti didattici:*

*- per il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche: prof. Davide Marocco (davide.marocco@unina.it)*

*- per il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia*

*indirizzo di Psicologia Clinica e di Comunità: professoressa Maria Francesca Freda (mariafrancesca.freda@unina.it)*

*indirizzo di Psicologia dello Sviluppo e dell'Apprendimento: professoressa Maria Clelia Zurlo (MariaClelia.Zurlo@unina.it)*

*Inoltre, si raccomanda di includere in cc nelle mail di richiesta di assistenza anche il coordinatore dei corsi di studio professore Orazio Miglino*

*(orazio.miglino@unina.it)*

*Napoli, 12/12/2017*

*Firmato*

*prof. Orazio Miglino*

*(Coordinatore dei corsi di studio L24 e LM51)*

## Piano di studi

Il Corso di Studio Magistrale è articolato in **curricula**, che, nell'ambito degli obiettivi formativi comuni enunciati, è dettata dall'intento di offrire un curriculum più articolato e compatto agli studenti più orientati alla psicologia clinica dello sviluppo nei suoi aspetti normali e patologici ed un curriculum più orientato ad una psicologia clinica che coniuga i problemi e le risorse della persona con le dinamiche delle relazioni nei contesti all'interno delle famiglie, dei gruppi e delle comunità.

Infine, la diversificazione dei curricula permetterà agli studenti che intendono fare una specializzazione post-laurea di orientarsi meglio nella scelta tra la Specializzazione in Psicologia del ciclo di vita e quella in Psicologia clinica e psicoterapia.

I curricula previsti sono

<b>A25</b>	Curriculum (PICC)	<b>Psicologia dell'intervento clinico e di comunità</b>
<b>A26</b>	Curriculum (PICSCF)	<b>Psicologia dell'intervento clinico, dello sviluppo e dei contesti formativi</b>

L'opzionalità riguarda anche le attività di laboratorio previste dall'offerta didattica che saranno presentate all'inizio dell'anno accademico.

Ogni studente di tale corso dovrà opzionare, per anno accademico, un'attività di laboratorio di **4** CFU tra quelli proposti.

Il Corso propone, inoltre, per quest'anno accademico un'offerta formativa coerente con il curriculum formativo opzionabile per le attività a scelta dello studente.

**CORSO DI STUDIO MAGISTRALE  
IN  
PSICOLOGIA CLINICA**

**Articolazione dell'offerta formativa**

**A25  
curriculum Psicologia dell'intervento clinico e di comunità**

Il curriculum fornisce conoscenze e competenze, teoriche e metodologiche, mirate all'intervento clinico con individui, famiglie, gruppi, organizzazioni, comunità. In particolare si approfondiranno competenze di diagnosi e valutazione, presa in carico e ricerca negli ambiti della salute, del disagio, della psicopatologia, della formazione e del corso di vita attraverso la promozione del benessere e delle risorse personali, il lavoro di rete e lo sviluppo di comunità;

Attenzione è data alla acquisizione di:

competenze riflessive, competenze di valutazione e analisi dei bisogni degli individui e dei contesti; competenze psicologiche per intervenire nei processi di crescita personale e di relazionale nella coppia, nella famiglia, nei gruppi e nelle organizzazioni;

competenze per azioni di mediazione, inclusione e condivisione familiare e sociale;

capacità psicologico – cliniche di accoglienza e convivenza nel rispetto delle differenze e nella promozione del dialogo e della interazione anche a livello interculturale;

competenze relative alla conduzione di gruppi di formazione, gruppi di counselling e gruppi di lavoro in vari contesti;

capacità per la facilitazione del lavoro di gruppo, team working e sviluppo della leadership.

Ecco alcuni esempi di possibili ambiti di applicazione delle competenze e conoscenze acquisite nel corso degli studi:

Servizi sanitari: Consultori familiari, Servizi di riabilitazione, Servizi di salute mentale, Servizi per le tossicodipendenze, Servizi medico – sanitari e Centri Convenzionati, Ospedali, Hospice e Servizi territoriali per il trattamento di lungodegenti e pazienti terminali;

-Servizi sociali e territoriali: Uffici di piano e progettazione territoriale;

-Cooperative e associazioni mirate alla presa in carico di individui e famiglie;

-Servizi giudiziari ove esplicitare consulenze tecniche e peritali, mirate alla diagnosi psicologica della persona e delle relazioni familiari, prognosi, supporto e trattamento;

Istituzioni, progetti e organizzazioni volti al recupero della legalità e al trattamento diagnosi e valutazione di potenzialità e risorse di detenuti;

-Servizi di consulenza e formazione delle forze dell'ordine;

-Organizzazioni lavorative e Istituzioni, Associazioni ed Enti con finalità formative;

Istituzioni progetti e organizzazioni per la tutela dei soggetti deboli: per la prevenzione della devianza giovanile, per la lotta alla violenza sulle donne e sulle fasce discriminate (LGBT) e per l'inclusione dei migranti;

Studi privati e associazioni di professionisti.

Il curriculum prevede molteplici tipologie di attività formative. Gli insegnamenti ex-cattedra forniranno ai discenti le basi teoriche e metodologiche delle varie discipline; le attività di laboratorio consentiranno di essere introdotti ai temi di studio tramite un approccio esperienziale; una corposa attività di tirocinio e di orientamento permetterà agli studenti e alle studentesse di entrare in contatto con realtà professionali esterne al contesto accademico. Un attento e supervisionato lavoro di tesi rappresenterà la prova finale in cui i candidati dovranno dimostrare di aver raggiunto una maturità scientifica e professionale per inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro.

## Primo anno

### Attività caratterizzanti

- CFU — 8 — Psicologia Clinica
- CFU — 8 — Psicologia Dinamica
- CFU — 8 — Psicologia Sociale
- CFU — 8 — Psicologia dello Sviluppo

### Attività affini o integrative

- CFU — 8 — Metodi statistici per la psicologia

### Tirocinio Formativo e di Orientamento

- CFU — 8

### Altre attività Utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

- CFU — 4 — Laboratori

## Secondo anno

### Attività caratterizzanti

- CFU 8 Psicologia Clinica
- CFU 8 Psicologia Dinamica
- CFU 16 Psicologia Sociale

### Attività affini o integrative

- CFU 8 Filosofia Morale

### Altre attività Utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

- CFU 4 Laboratori

### Attività a scelta dello studente

- CFU 8

### Prova finale

- CFU 16

## A26 curriculum Psicologia dell'intervento clinico, dello sviluppo e dei contesti formativi

Il curriculum fornisce conoscenze e competenze, teoriche e metodologiche, utili per ideare, progettare e realizzare interventi nei contesti formativi/educativi formali (scuole di ogni ordine e grado, università, centri di formazione professionale, ecc.) e non formali (associazioni culturali, aziende, musei, centri di riabilitazione, luoghi di pena) finalizzati a facilitare, sostenere e stimolare lo sviluppo della persona sul piano cognitivo, affettivo e sociale, lungo tutto il suo arco di vita, e a promuoverne il benessere psicologico. Particolare attenzione è data, inoltre, all'individuazione ed al potenziamento dei fattori protettivi dello sviluppo, alle strategie di intervento per la prevenzione primaria e secondaria dei fattori di rischio, ai percorsi educativi e riabilitativi volti ad affrontare disagio, malessere, disabilità, specifiche manifestazioni psicopatologiche.

Ecco alcuni esempi di possibili ambiti di applicazione delle competenze e conoscenze acquisite nel corso degli studi:

- Scuola primaria: individuazione, diagnosi e trattamento dei disturbi cognitivi dell'apprendimento e del disagio psico-sociale; individuazione e supporto alle risorse e potenzialità evolutive;
- Scuola secondaria: implementazione di piani d'intervento, in collaborazione tra la scuola e la famiglia, volti a contrastare il fenomeno dell'insuccesso e dell'abbondano scolastico, il fenomeno del bullismo nelle sue diverse manifestazioni, del disagio psicologico, del disagio psico-sociale e dello stress degli insegnanti; implementazione di programmi per l'individuazione e la prevenzione primaria e secondaria del rischio psico-sociale in adolescenza (es. comportamenti a rischio/uso di sostanze/devianza/...) e per la promozione della formazione dell'identità personale e professionale;
- Educativa territoriale, comunità di accoglienza e di recupero: progettazione di interventi di prevenzione e recupero per bambini, adolescenti, adulti con storie di devianza e marginalità;
- Università e Alta Formazione: progettazione e implementazione di interventi per favorire la partecipazione a persone diversamente abili e con disagio psico-sociale; progettazione e realizzazione di interventi volti a promuovere l'inclusione e la partecipazione; progettazione e implementazione di interventi volti a favorire lo sviluppo della carriera, l'orientamento al futuro e l'inserimento nel mondo del lavoro;
- Centri di riabilitazione: piani di intervento per il sostegno dei processi di apprendimento (o ri-apprendimento) di persone con deficit cognitivi derivanti da fattori genetici (ritardo mentale), ambientali (eventi accidentali) o degenerativi (invecchiamento o altro); percorsi di intervento di counselling, di consulenza psicologica per il minore e la sua famiglia, diagnosi;
- Luoghi di pena: sostegno ai programmi di educazione e riabilitazione;
- Aziende: predisposizione di processi di assessment (testing psicologico) e training delle competenze professionali richieste dal mercato di riferimento;
- Tecnologie educative: collaborazione alla progettazione e alla realizzazione di ambienti tecnologici per il potenziamento dei processi di apprendimento/insegnamento (serious game, ambienti di realtà aumentata, sistemi di eLearning, ecc.);

Il curriculum prevede molteplici tipologie di attività formative. Gli insegnamenti ex-cattedra forniranno ai discenti le basi teoriche e metodologiche delle varie discipline; le attività di laboratorio consentiranno di essere introdotti ai temi di studio tramite un approccio esperienziale; una corposa attività di tirocinio e di orientamento permetterà agli studenti e alle studentesse di entrare in contatto con realtà professionali esterne al contesto accademico.

Un attento e supervisionato lavoro di tesi rappresenterà la prova finale in cui i candidati dovranno dimostrare di aver raggiunto una maturità scientifica e professionale per inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro.



## Primo anno

### **Attività caratterizzanti**

CFU 16 — Psicologia Clinica

CFU 16 — Psicologia dello Sviluppo

### **Attività affini o integrative**

CFU 8 — Metodi statistici per la psicologia

### **Tirocinio Formativo e di Orientamento**

— CFU 8

### **Altre attività Utili per l'inserimento nel mondo del lavoro**

CFU 4 — Laboratori

## Secondo anno

### **Attività caratterizzanti**

CFU 8 — Psicologia Clinica

CFU 8 — Psicologia Dinamica

CFU 8 — Psicologia dello Sviluppo

CFU 8 — Psicologia Sociale

### **Attività affini o integrative**

CFU 8 — Pedagogia

### **Altre attività Utili per l'inserimento nel mondo del lavoro**

CFU 4 — Laboratori

### **Attività a scelta dello studente**

CFU 8

### **Prova finale**

CFU 16

### **Tipologia e obiettivi delle attività formative**

In conformità al dettato di legge, l'organizzazione didattica del Corso di Studio Magistrale in *Psicologia Clinica* prevede la seguente articolazione delle attività formative, nei diversi settori disciplinari:

Insegnamenti caratterizzanti	
Insegnamenti affini o integrativi	
Insegnamenti a scelta dello studente	[comma 5, lettera <b>a</b> ), art. 10 DM 270/2004]
Tirocini formativi e di orientamento	[comma 5, lettera <b>d</b> ), art. 10 DM 270/2004]
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	[comma 5, lettera <b>d</b> ), art. 10 DM 270/2004]
Prova finale	[comma 5, lettera <b>c</b> ), art. 10 DM 270/2004]

L'offerta formativa prevede l'articolazione in curricula

**A25 curriculum Psicologia dell'intervento clinico e di comunità**

**A26 curriculum Psicologia dell'intervento clinico, dello sviluppo e dei contesti formativi**

L'offerta formativa, coerentemente con gli obiettivi formativi peculiari della classe LM-51, con i criteri elaborati d'intesa con la Consulta di Psicologia accademica, nonché con gli standard definiti dalla certificazione **EuroPsy** (*European Certificate in Psychology*) (si veda <http://www.inpa-europsy.it>), si caratterizza per una significativa presenza di attività formative consistenti in Seminari, Esercitazioni, Laboratori, Esperienze pratiche guidate (EPG) in piccoli gruppi, finalizzate al potenziamento di competenze metodologiche, applicative ed all'acquisizione di autonomia di giudizio e di progettazione degli interventi.

In ragione di questi obiettivi, sui **120** crediti complessivi, non meno di 8 CFU sarà riservata a altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro declinate in attività di laboratorio e in esperienze applicative, e non meno di 8 crediti per lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento.

La Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale potrà prevedere, inoltre, attività esterne e soggiorni di studio presso altre Università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

### **Tipologia e articolazione degli insegnamenti**

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri, secondo un calendario che verrà pubblicizzato sul sito web del Dipartimento di Studi Umanistici e nella bacheca del Corso di Studio Magistrale.

Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica.

Per ogni **CFU** di insegnamento sono previste **25** ore di impegno complessivo di cui **7** ore di Lezione e **18** di studio individuale dello studente.

Per ogni **CFU** di laboratorio ed esercitazione sono previste **25** ore di impegno complessivo di cui **8** ore di lavoro condotto con il docente e **17** ore di lavoro individuale dello studente.

### ***Modalità di frequenza***

La frequenza **può essere obbligatoria** per le attività seminariali, attività di laboratorio ed esperienze pratiche guidate (EPG), è **obbligatoria** per le attività di tirocinio.

All'inizio dell'attività formativa obbligatoria il docente comunica agli studenti le modalità di accertamento della frequenza e la percentuale minima del **70%** di presenze necessarie per conseguire l'attestazione di frequenza.

### ***Verifiche del profitto ed esami***

Gli esami di profitto e le relative commissioni sono regolamentati dall'art. 24 del RDA Regolamento Didattico di Ateneo.

Gli esami di profitto, in numero pari a **11** in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del RDA, possono consistere in prove d'esame scritte e/o orali la cui valutazione viene espressa in trentesimi con eventuale lode, più la prova finale.

Può essere previsto lo svolgimento di prove intermedie, che non dovranno configurarsi né computarsi come esame, ma che potranno essere considerate ai fini della valutazione finale.

Gli esami di profitto si svolgono di norma subito dopo la fine dei corsi, e, fatte salve diverse determinazioni degli Organi competenti, nei mesi di Gennaio e Febbraio per il primo semestre, in quelli di Giugno e Luglio per il secondo semestre.

Per gli studenti in debito vengono tenute sedute di esami anche in Settembre.

Per gli studenti fuori corso e per gli iscritti all'ultimo anno di corso in debito sono previste sessioni di esame anche nei mesi di Novembre ed Aprile.

Lo studente è tenuto al rispetto delle propedeuticità indicate nel Regolamento (allegati "B1" e "B2") e riportate nel presente manifesto.

Lo studente che non superi un esame in un dato appello può essere ammesso a sostenerlo nell'appello successivo.

Tra una seduta di esami e l'altra debbono trascorrere non meno di quindici giorni.

La valutazione delle altre attività didattiche (tirocini, laboratori, attività pratiche guidate) sarà condotta mediante prove di accertamento affidate al responsabile di ciascuna attività, designato all'inizio dell'anno accademico dalla Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale.

### ***Prova finale***

Il CdSM ha approvato e pubblicato un documento interno per fornire agli studenti il necessario supporto per meglio organizzare la tempistica relativa alla richiesta della tesi di laurea <http://studiumanistici.dip.unina.it/wp-content/uploads/sites/8/2014/06/Attribuzione-della-Tesi-di-Laurea-e-modulo-per-la-presentazione-della-domanda.pdf>

**Programmazione  
AA 2017 / 2018**

**Corso di Studio Magistrale in *Psicologia Clinica***

**P08-14-16**                      **immatricolati 2016 / 2017**

<b>A25 curriculum Psicologia dell'intervento clinico e di comunità</b>						
Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	DOCENTE	S.S.D.	Area
					Settore Concorsuale	
2°	I	Diagnosi Psicodinamica e Psicopatologia	8	Maria Clelia ZURLO	M-PSI/07	Caratterizzante
					11/E4	
2°	I	Filosofia Morale	8	Anna DONISE	M-FIL/03	Affine / Integrativo
					11/C3	
2°	II	Metodologie della Psicologia di Comunità	8	Fortuna PROCENTESE	M-PSI/05	Caratterizzante
					11/E3	
2°	II	Psicologia Clinica dello Sviluppo	8	Giovanna ESPOSITO	M-PSI/08	Caratterizzante
					11/E4	
2°	I	Teorie ed Ambiti di intervento della Psicologia della Salute	8	Daniela CASO	M-PSI/05	Caratterizzante
					11/E3	
		<b>Un Insegnamento a scelta tra</b>				
2°	I	Insegnamento a scelta dello Studente	8	Non Definibile	Non Definito	A scelta dello studente  art.10, comma 5, lett. A)
					Non Definito	
	II	Pedagogia dell'inclusione	8	Paola MARANGOLO	M-PSI/02	
					11/E1	
II	Pedagogia dell'inclusione	8	Maura STRIANO	M-PED/01		
				11/D1		
		<b>Un laboratorio a scelta tra</b>				
2°	I	Laboratorio di Analisi della Domanda	4	Maria Francesca FREDA	M-PSI/08	Altre Conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro  art.10, comma 5, lett. D)
					11/E4	
	II	Laboratorio di Psicologia di Comunità		Caterina ARCIDIACONO	M-PSI/05	
					11/E3	
I	Laboratorio: Educazione all'ascolto	Maria Rosaria STROLLO	M-PED/01			
			11/D1			
II	Laboratorio: Gli strumenti del lavoro clinico	Maria Francesca FREDA	M-PSI/08			
			11/E4			

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	DOCENTE	S.S.D.	Area
					Settore Concorsuale	
2°	II	Prova Finale	16		Non Definito	art.10, comma 5, lett. C)
					Non Definito	
			<b>68</b>	<b>TOTALE Crediti Formativi Universitari 2° Anno</b>		
			<b>7</b>	<b>TOTALE Esami 2° Anno</b>		

**P08-14-16 immatricolati 2016 / 2017**

A26 curriculum Psicologia dell'intervento clinico, dello sviluppo e dei contesti formativi							
Anno	Sem.	Insegnamento	CFU	DOCENTE	S.S.D.	Area	
					Settore Concorsuale		
2°		Un Insegnamento a scelta tra	8	Non Definibile	Non Definito	A scelta dello studente  art.10, comma 5, lett. A)	
	I	Insegnamento a scelta dello Studente			Non Definito		
	I	Neuropsicologia			M-PSI/02 11/E1		
	II	Pedagogia dell'inclusione			M-PED/01 11/D1		
2°		Un laboratorio a scelta tra	4	Maria Francesca FREDA	M-PSI/08 11/E4	Altre Conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro  art.10, comma 5, lett. D)	
	II	Laboratorio di Tecnologie dell'Educazione			M-PSI/04 11/E2		
	I	Laboratorio: Educazione all'ascolto			M-PED/01 11/D1		
	II	Laboratorio: Gli strumenti del lavoro clinico			M-PSI/08 11/E4		
	I	Laboratorio: Metodi e tecniche del Life Designing Counselling			TACE per l'A.A. 2017/2018		M-PSI/04 11/E2

Anno	Sem.	Insegnamento	CFU	DOCENTE	S.S.D.	Area
					Settore Concorsuale	
2°	I	Diagnosi Psicodinamica e Psicopatologia	8	Maria Clelia ZURLO	M-PSI/07	Caratterizzante
					11/E4	
2°	I	Pedagogia Sociale	8	Maria Rosaria STROLLO	M-PED/01	Affine / Integrativo
					11/D1	
2°	II	Psicologia Clinica dello Sviluppo	8	Giovanna ESPOSITO	M-PSI/08	Caratterizzante
					11/E4	
2°	I	Teorie e Modelli dello Sviluppo Cognitivo	8	Orazio Nunzio M. MIGLINO	M-PSI/04	Caratterizzante
					11/E2	
2°	I	Teorie ed Ambiti di intervento della Psicologia della Salute	8	Daniela CASO	M-PSI/05	Caratterizzante
					11/E3	
2°	II	Prova Finale	16		Non Definito	art.10, comma 5, lett. C)
					Non Definito	
			<b>68</b>	<b>TOTALE Crediti Formativi Universitari 2° Anno</b>		
			<b>7</b>	<b>TOTALE Esami 2° Anno</b>		

## Riepilogo alfabetico Attività / Insegnamenti 2017 / 2018

A25 - PICC	Psicologia dell'Intervento Clinico e di Comunità
A26 - PICSCF	Psicologia dell'Intervento Clinico, dello Sviluppo e dei contesti formativi
GEN	Comune a tutti i curricula

Curric	Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
GEN	NO	20921	Attività formative a scelta dello studente	2a1s	8	56	Non Definito	xxxxx	Art. 10, comma 5, lett. A)
GEN	NO	U0556	Diagnosi Psicodinamica e Psicopatologia	2a1s	8	56	M-PSI/07	11/E4	Caratterizzante
A25 - PICC	NO	49585	Filosofia Morale	2a1s	8	56	M-FIL/03	11/C3	Affine / Integrativo
GEN	NO	28600	Laboratorio di Analisi della Domanda	2a1s	4	32	M-PSI/08	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)
A25 - PICC	NO	28599	Laboratorio di Psicologia di Comunità	2a1s	4	32	M-PSI/05	11/E3	Art. 10, comma 5, lett. D)
A26 - PICSCF	NO	U0473	Laboratorio di Tecnologie dell'Educazione	2a2s	4	32	M-PSI/04	11/E2	Art. 10, comma 5, lett. D)
GEN	NO	U0474	Laboratorio: Educazione all'ascolto	2a1s	4	32	M-PED/01	11/D1	Art. 10, comma 5, lett. D)
GEN	NO	28601	Laboratorio: Gli strumenti del lavoro clinico	2a2s	4	32	M-PSI/08	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)
A26 - PICSCF	NO	U0475	Laboratorio: Metodi e Tecniche del Life Designing Counselling	2a1s	4	32	M-PSI/04	11/E2	Art. 10, comma 5, lett. D)
A25 - PICC	NO	28594	Metodologie della Psicologia di Comunità	2a2s	8	56	M-PSI/05	11/E3	Caratterizzante
GEN	NO	57609	Neuropsicologia	2a1s	8	56	M-PSI/02	11/E1	Art. 10, comma 5, lett. A)
GEN	NO	U0477	Pedagogia dell'Inclusione	2a2s	8	56	M-PED/01	11/D1	Art. 10, comma 5, lett. A)
A26 - PICSCF	NO	49229	Pedagogia Sociale	2a1s	8	58	M-PED/01	11/D1	Affine / Integrativo
GEN	NO	11986	Prova Finale	2a2s	16	0	XXXXXX	xxxxx	Art. 10, comma 5, lett. C)

Curric	Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
GEN	NO	U0060	Psicologia Clinica dello Sviluppo	2a2s	8	58	M-PSI/08	11/E4	Caratterizzante
A26 - PICSCF	NO	U0478	Teorie e Modelli dello Sviluppo Cognitivo	2a1s	8	57	M-PSI/04	11/E2	Caratterizzante
GEN	NO	U0479	Teorie ed Ambiti di intervento della Psicologia della Salute	2a1s	8	56	M-PSI/05	11/E3	Caratterizzante

**Gli insegnamenti / Attività con fondo della descrizione colorato tacciono per l'A.A. 2017/2018**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI  
**FEDERICO II**



Dipartimento di Studi Umanistici

[Home](#)
[Dipartimento](#)
[Avvisi e Albo](#)
[Ricerca](#)
[Didattica](#)
[Servizi](#)
[Persone](#)
[Orientamento](#)
[Links](#)

Dipartimento di Studi Umanistici » Valutazione Didattica



## Valutazione della Didattica on line

### Percorso

<http://studiumanistici.dip.unina.it/it/didattica/corsi-di-laurea/>  
<http://studiumanistici.dip.unina.it/2015/06/08/valutazione-didattica/>

### Documento

<http://studiumanistici.dip.unina.it/wp-content/uploads/sites/8/2015/06/valutazione-della-didattica-da-parte-degli-studenti-aa-2017-2018.pdf>

Ai sensi della Legge 19 ottobre 1999, n.370, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 26 ottobre 1999 n. 252, le università "acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche".

La compilazione dei questionari online consente di raccogliere notizie per il raggiungimento di obiettivi favorevoli.

**Allo Studente - per esprimere il proprio grado di soddisfazione circa l'erogazione e l'organizzazione della didattica, confrontando la qualità attesa con quella percepita.**

Al Docente - per conoscere la qualità percepita dagli studenti.

Al Corso di Studio - per individuare i punti di forza e di debolezza.

Utilizzo dei risultati

**I risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti saranno efficacemente analizzati e utilizzati annualmente in particolar modo da:**

1. Gruppo del Riesame del Corso di Studi (in cui è presente una rappresentanza studentesca) con lo scopo di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.  
Il Rapporto di Riesame redatto dal Gruppo esamina le cause di eventuali risultati insoddisfacenti prevedendo azioni correttive concrete, tempi, modi e responsabili per la loro realizzazione;
2. Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento che verifica se i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati dal Gruppo del Riesame;
3. Ciascun docente per consentire una riflessione sulle opinioni dei propri studenti.

### NOVITÀ

- non è più richiesto l'inserimento in piattaforma delle date di inizio e fine della rilevazione per ciascun insegnamento, in quanto il lasso temporale nel quale il questionario sarà disponibile verrà predefinito per tutti insegnamenti

- verrà proposto lo stesso questionario a tutti gli studenti, sia frequentanti che non; la distinzione tra studenti frequentanti e non frequentanti verrà operata in fase di elaborazione sulla base delle risposte data alla domanda relativa alla percentuale di corso frequentata, contenuta nel questionario, e sulla base di una soglia che ancora non è stata definita;

- al momento dell'accesso al questionario, allo studente viene offerta la possibilità di scegliere se visualizzarlo in lingua italiana o in lingua inglese, garantendo ovviamente le identiche modalità di risposta;
- sarà possibile compilare il questionario anche utilizzando gli smartphones personali; questo permetterà l'eventuale compilazione direttamente in aula a chi preferisse eseguirla subito;
- la procedura potrà essere conclusa, e il questionario "consegnato", solo se sarà stata data risposta a tutte le domande.

I questionari compilati saranno trasmessi al Nucleo di Valutazione.

### **Compiti e attività del Nucleo di valutazione di Ateneo**

Il Nucleo di valutazione dell'Ateneo è organo collegiale e indipendente di governo.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, ha il compito di valutare le attività didattiche, di ricerca, di trasferimento delle conoscenze, nonché quelle relative agli interventi di sostegno al diritto allo studio e quelle attinenti all'attività gestionale ed organizzativa svolta dai Dipartimenti e alla complessiva organizzazione funzionale e amministrativa, per garantire il costante miglioramento del livello di qualità, efficacia ed efficienza.

Al Nucleo di valutazione sono inoltre attribuite le funzioni previste dalla normativa nazionale:

L. 370/1999, art. 1 (Nuclei di valutazione interna degli atenei)

L. 240/2010, art. 2 (Organizzazione del sistema universitario)

D. Lgs 19/2012, art. 12 (Potenziamento del sistema di autovalutazione)

D.M. 47/2013 e successivi adeguamenti e integrazioni, art. 4 (Accreditamento dei corsi di studio) comma 11 (Attività di verifica sul sistema di AQ).

Per i risultati:

<http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo-di-valutazione>

### **Istruzioni relative alle modalità di accesso alla procedura di "Rilevazione Opinione degli Studenti" sulla piattaforma ESOL**

- Collegarsi alla pagina web "[esol.unina.it](http://esol.unina.it)".
- Per accedere ai questionari, cliccare sul link "[sondaggi.unina.it](http://sondaggi.unina.it)".
- Cliccare su "**Login Sondaggi**" ed inserire le proprie credenziali di posta elettronica "UNINA".
- Si presenterà una pagina con l'elenco degli insegnamenti che è possibile valutare.

A questo punto selezionare l'insegnamento che si intende valutare e cliccare su "**Avvia Questionario**".

- Apparirà la schermata con la possibilità di scelta della lingua nella quale si desidera visualizzare e compilare il questionario (italiano o inglese); selezionare la lingua desiderata.

**NB** Una volta iniziata la compilazione in una lingua, non sarà più riproposta la relativa scelta; qualora si desiderasse cambiare la lingua in corso di compilazione, si dovranno necessariamente annullare tutte le risposte già date.

- Il questionario potrà essere consegnato solo dopo aver risposto a **TUTTE** le domande, cliccando sul pulsante "**Consegna Questionario**".
- **Il questionario è completamente anonimo**; dopo la consegna nessuno, incluso lo stesso CSI, potrà risalire al compilatore.

# PROGRAMMI

Anno Accademico 2017 / 2018

Docente: <i>Prof.ssa Maria Clelia ZURLO</i>			
2° Anno, I Semestre			
Insegnamento	DIAGNOSI PSICODINAMICA E PSICOPATOLOGIA		
Teaching	PSYCHODYNAMIC DIAGNOSIS AND PSYCHOPATHOLOGY		
A25 curriculum Psicologia dell'intervento clinico e di comunità			
A26 curriculum Psicologia dell'intervento clinico, dello sviluppo e dei contesti formativi			
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/07	CFU	8
Settore Concorsuale:	11/E4	AF	U0556
Impegno orario complessivo del docente: 56			
di cui:	Lezione: 56	Esercitazione:	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 56 ore di lezione, 144 di studio individuale.			
<b>Propedeuticità</b> Nessuna.			
<b>Area Formativa</b> Caratterizzante.			
<b>Tipo di insegnamento</b> Obbligatorio.			
<b>Articolazione del corso e obiettivi formativi</b> Il corso si inquadra in una cornice clinica di approccio psicoanalitico alla diagnosi e alla psicopatologia, e mira a fornire allo studente conoscenze teorico-cliniche e tecnico-metodologiche tese a individuare e riconoscere i diversi quadri psicopatologici e a formulare indicazioni o controindicazioni al trattamento. Saranno approfonditi i principali strumenti di ausilio alla diagnosi e le principali procedure e strategie diagnostiche per la valutazione della personalità del bambino, dell'adolescente e dell'adulto. Il corso mira a sviluppare capacità di utilizzare le conoscenze acquisite nel processo diagnostico per predisporre trattamenti basati su protocolli evidence-based.			
<b>Contenuti</b> Il Corso tratterà i disturbi classificati del DSM-5 secondo un approccio psicodinamico e si soffermerà sui principali strumenti per effettuare una diagnosi psicodinamica individuale e relazionale. Saranno trattati: modelli e metodi del colloquio psicodinamico; uso dei test nel processo di valutazione; rapporto tra diagnosi e formulazione del caso; ruolo della soggettività del clinico e del paziente nel processo di valutazione; rapporto tra personalità e psicopatologia. Saranno inoltre trattati i principali sistemi utilizzati per effettuare diagnosi nosografico-descrittive (ICD-10 e DSM-5) e per effettuare diagnosi interpretativo-esplicative, che integrano le categorie descrittive delle classificazioni internazionali con una valutazione del funzionamento della personalità del paziente basata sulle categorie dimensionali della tradizione psicoanalitica (Diagnosi Psicodinamica Operazionalizzata OPD e Shedler-Westen Assessment Procedure-200 SWAP-200).			
<b>Testi</b> 1. A. Lis, <i>Psicologia Clinica. Elementi diagnostici ed elementi di psicoterapia</i> , Giunti, Firenze, 1993 (capp. I-X). 2. N. Dazzi, V. Lingiardi, F. Gazzillo (a cura di), <i>La diagnosi in psicologia clinica</i> , Cortina, Milano, 2009 (capp. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 21 e 22). 3. L.W. Reichenberg, <i>DSM-5. L'essenziale</i> , Cortina, Milano, 2015			

4. N. Mc Williams, *Il caso clinico*, Cortina, Milano, 2002.  
 5. G.O. Gabbard, *Psichiatria Psicodinamica. Quinta edizione basata sul DSM-5*, Cortina, Milano, 2015  
 (I parte: capp. 1, 2, 3 e 4; II parte: tutti i capitoli concentrandosi in ognuno sui paragrafi dedicati alla comprensione psicodinamica dei disturbi).

**Modalità di accertamento del profitto**

Esame orale.

**Orario e Luogo di Ricevimento**

Dipartimento Scienze Politiche

c/o

Lunedì 11:00 – 13:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala B, 2° Piano, Stanza B204 ex B18

[mariaclelia.zurlo@unina.it](mailto:mariaclelia.zurlo@unina.it)

Consultare il sito web docente [https://www.docenti.unina.it/maria\\_clelia.zurlo](https://www.docenti.unina.it/maria_clelia.zurlo)

Docente: **Prof.ssa Anna DONISE**

2° Anno, I Semestre

<b>Insegnamento</b>	<b>FILOSOFIA MORALE</b>
<b>Teaching</b>	<b>MORAL PHILOSOPHY</b>

**A25 curriculum Psicologia dell'intervento clinico e di comunità**

<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/03	<b>CFU</b>	8
<b>Settore Concorsuale:</b>	11/C3	<b>AF</b>	49585
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	

**Impegno orario del docente:** 56 ore

**Impegno orario complessivo dello studente:**

56 ore di lezione e 144 di studio individuale

**Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

L'insegnamento si propone di introdurre gli studenti e le studentesse ai problemi della filosofia morale sia attraverso confronti con la tradizione del pensiero morale, sia attraverso la riflessione su temi centrali dell'esperienza etica con particolare riguardo alle implicazioni in ambito psicologico e psicopatologico.

Al termine del percorso formativo lo studente dovrà essere in grado di discutere in maniera critica e autonoma i testi analizzati, dovrà aver acquisito la capacità di analizzare e argomentare i temi proposti, anche in riferimento al dibattito contemporaneo.

**Contenuti del Corso**

Titolo del corso: Empatia ed etica.

- Definizione dell'empatia
- Rapporto tra empatia e dimensione estetica
- L'empatia come imitazione
- L'empatia come analogia
- Il problema della validità del sapere connesso al vissuto empatico: l'esempio della relazione terapeutica
- I vissuti non *originaliter*
- Statuto teorico del vissuto empatico nelle diverse teorie contemporanee
- La connessione tra capacità empatica ed etica
- Critica delle etiche della simpatia
- Empatia emotiva ed empatia cognitiva
- Potenzialità e criticità del vissuto empatico tra psicopatologia ed etica

**Testi:**

- Th. Lipps, *Empatia e godimento estetico*, in *Una scienza pura della coscienza: l'ideale della psicologia in Theodor Lipps*, "Discipline filosofiche", XII, 2, Macerata, Quodlibet, 2002, pp. 31-45

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Th. Lipps, <i>Fonti della conoscenza: empatia</i>, in <i>Una scienza pura della coscienza: l'ideale della psicologia in Theodor Lipps</i>, "Discipline filosofiche", XII, 2, Macerata, Quodlibet, 2002, 47-62;</li> <li>- E. Stein, <i>L'empatia</i>, Franco Angeli, Milano 2006;</li> <li>- S. Baron Cohen, <i>La scienza del male. L'empatia e le origini della crudeltà</i>, Milano, Cortina, 2012.</li> <li>- A. Lavazza, G. Sartori (a cura di), <i>Neuroetica</i>, Il Mulino, Bologna, 2011.</li> </ul>
<b>Area Formativa</b> Affine/integrativo
<b>Tipo di insegnamento</b> Obbligatorio
<b>Propedeuticità</b> Nessuna
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Esame orale.
<b>Orario e Luogo di ricevimento</b> Martedì 10:00 - 12:00 Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, scala A/B, 3° piano, Stanza A320 ex 15 <a href="mailto:anna.donise@unina.it">anna.donise@unina.it</a> Consultare il sito del docente <a href="https://www.docenti.unina.it/anna.donise">https://www.docenti.unina.it/anna.donise</a>

Docente: <i>Prof.ssa Fortuna PROCENTESE</i>			
2° Anno, II Semestre			
<b>Insegnamento</b>	<b>METODOLOGIE DELLA PSICOLOGIA DI COMUNITÀ</b>		
<b>Teaching</b>	<b>METHODOLOGIES OF COMMUNITY PSYCHOLOGY</b>		
<b>A25 curriculum Psicologia dell'intervento clinico e di comunità</b>			
<b>Settore Scientifico - Disciplinare:</b>	M-PSI/05	<b>CFU</b>	8
<b>Settore Concorsuale:</b>	11/E3	<b>AF</b>	28594
<b>Impegno orario complessivo del docente: 56</b>			
<b>di cui:</b>	<b>Lezione: 56</b>	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>Impegno orario dello studente:</b> 56 ore di lezione, 144 di studio individuale.			
<b>Propedeuticità</b> <u>Accessibile dopo:</u> Teorie e Modelli della Psicologia di Comunità.			
<b>Area Formativa</b> Caratterizzante.			
<b>Tipo di insegnamento</b> Obbligatorio.			
<b>Articolazione del corso e obiettivi formativi</b>			
<p>Il corso si propone di approfondire le metodologie di ricerca e di intervento della Psicologia di Comunità, sviluppando una riflessione critica sui presupposti che sono alla base di elaborazioni teoriche e delle tecniche di intervento utilizzate per il lavoro in diversi contesti di vita.</p> <p>Il corso ha l'obiettivo di far acquisire conoscenze che consentano lo sviluppo di competenze dello psicologo clinico di comunità, per effettuare l'analisi dei processi relazionali e intersistemici, rilevare i bisogni comunitari per la costruzione di domande di intervento partecipate in setting di comunità.</p> <p>In particolare il corso affronta metodi e tecniche della ricerca in psicologia di comunità con attenzione alla progettazione psicosociale di interventi nelle comunità territoriali e nelle organizzazioni per lo sviluppo di stili di convivenza responsabile. Particolare attenzione è rivolta alle metodologie di intervento con gruppi, associazioni, cooperative sociali e comunità locali. La rilevazione e l'analisi del processo di costruzione dei significati dell'azione sociale da parte degli attori del contesto viene identificato quale focus metodologico dell'intervento e della ricerca.</p>			

**Contenuti**

Il corso presenta le metodologie per la costruzione dei setting di intervento in psicologia di comunità attraversando la prospettiva lewiniana con la ricerca- intervento e partecipata e approfondendo le attuali e più recenti tecniche di intervento rivolto ai gruppi formali e informali costituenti parte delle comunità territoriali.

Particolare attenzione è rivolta all'approfondimento dei processi di impotenza appresa e di asimmetria relazionale e le dei modelli di risposta sviluppatasi nell'attuale contesto sociale. Il modello sistemico relazionale sarà la prospettiva attraverso cui verrà data lettura dell'interazione tra i contesti di vita e la comunità locale al fine di effettuarne l'analisi dei punti di debolezza e delle risorse per la costruzione di setting di comunità.

Il corso esaminerà più specificamente le seguenti aree:

- Principi delle metodologie di intervento e di ricerca in psicologia di comunità
- Principi teorici e metodologici dell'intervento dello psicologo di comunità
- La prospettiva lewiniana e sua applicazione nell'intervento dello psicologico di comunità
- Impotenza appresa e potere sociale
- Comunità locale e dinamiche di convivenza sociale
- Convivenza responsabile
- Individuazione dei bisogni della comunità
- Costruzione dei setting di comunità
- Processi comunicativi intersistemici
- Impatto legislativo sui processi sociali e relazionali
- Grounded Theory e costruzione di una teoria esplicativa dei processi sociali
- Strumenti di ricerca-intervento: interviste, focus group e diagnosi di comunità
- Sviluppare e redigere progetti di intervento psicosociale

**Testi:**

Verranno indicati dal docente sul sito e in aula all'inizio del percorso formativo.

Lewin K., 2005. *La teoria, la ricerca, l'intervento*. Il Mulino

Mannarini T. 2015. *Senso di comunità. Come e perché i legami contano*. McGraw-Hill.

Santinello M., Vieno A., *Metodologia dell'intervento in psicologia di comunità*. Il Mulino

Arcidiacono C. 2017. *Psicologia di comunità per le città*. Liguori, Napoli

Dispense relative a temi di approfondimento trattati durante il corso.

Articoli scientifici anche in lingua inglese relativi alle tematiche affrontate durante le lezioni.

**Modalità di accertamento del profitto**

Esame Orale.

**Orario e Luogo di Ricevimento**

Lunedì 11:00 - 13:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala B, 2° Piano, Stanza A216a ex A01

[fortuna.procentese@unina.it](mailto:fortuna.procentese@unina.it)

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/fortuna.procentese>

Docente: **Prof.ssa Maria Rosario STROLLO**

2° Anno, I Semestre

**Insegnamento**

**PEDAGOGIA SOCIALE**

**Teaching**

**SOCIAL PEDAGOGY**

**A26 curriculum Psicologia dell'intervento clinico, dello sviluppo e dei contesti formativi**

**Settore Scientifico - Disciplinare:**

M-PED/01

**CFU**

8

**Settore Concorsuale:**

11/D1

**AF**

49229

**Impegno orario complessivo del docente: 58**

**di cui:**


**Lezione: 42**

**Esercitazione: 16**

**Laboratorio:**

<b>Impegno orario dello studente:</b> 42 ore di lezione, 16 ore di esercitazione, 142 di studio individuale.	
<b>Propedeuticità</b> Nessuna.	
<b>Area Formativa</b> Affine ed Integrativo.	
<b>Tipo di insegnamento</b> Obbligatorio.	
<b>Articolazione del corso e obiettivi formativi</b> Lezione frontale ed esercitazioni.  Obiettivo formativo del corso è analizzare il nesso formazione/società individuando le sue ricadute in ambito pedagogico, in particolare per quanto attiene l'educazione all'ambiente, l'educazione alla cittadinanza, l'educazione alla convivenza responsabile e l'educazione alla legalità e alla giustizia sociale, approfondendo il contributo della Pedagogia Critica. Un ulteriore obiettivo del corso è relativo alla valorizzazione della relazione tra la sfera dell'intelligenza creativa e la sfera dell'intelligenza sociale ai fini della costruzione di strategie educative, al fine di formare alla metacompetenza dell'agire con competenza in situazione per un apprendimento auto-formativo, attivo, intenzionale e costruttivo.	
<b>Contenuti</b> L'intelligenza sociale. Contributi neuro-scientifici alle teorie pedagogiche. Educazione all'ambiente ed educazione attraverso l'ambiente. Educazione alla legalità. Ecopedagogia. Il ruolo dei linguaggi divergenti nella formazione dell'identità individuale e sociale. Teorie e approcci del paradigma della Pedagogia Critica. La teoria dell'apprendimento trasformativo e il suo impatto nel campo dell'educazione degli adulti. Pensiero critico.	
<b>Testi obbligatori per sostenere l'esame</b> - Strollo, M.R. (a cura di) (2013). <i>Promuovere la democrazia cognitiva</i> . Napoli: Luciano Editore. - De Simone, M. (2016). <i>Coltivare la presenza. La Mindfulness nei contesti formativi</i> . Napoli: Luciano Editore. - Capobianco R., (2017), <i>Verso una società delle competenze</i> , Franco Angeli editore	
(*) <b>Il quaderno allegato ai volumi va consegnato 20 giorni prima dell'esame.</b>	
<b>Un testo a scelta tra:</b> - Strollo, M.R. (2014). <i>Scrivere l'autobiografia musicale. Dal ricordo volontario al ricordo spontaneo</i> . Milano: FrancoAngeli(*). - Ammaniti, M., Gallese, V. (2014). <i>La nascita dell'intersoggettività</i> . Milano: Raffaele Cortina Editore. - Morin, E. (2015). <i>Insegnare a vivere. Manifesto per cambiare l'educazione</i> . Milano: Raffaele Cortina Editore. - Churchland, P. (2014). <i>L'io come cervello</i> . Milano: Raffaele Cortina Editore.	
(*) <b>Il quaderno allegato al volume va consegnato 20 giorni prima dell'esame.</b>	
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> 1) Valutazione dei quadernetti come prova scritta 2) Esame orale	
<b>Orario e Luogo di Ricevimento</b> Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, Scala C, 3° Piano, 5° livello, Stanza C306 ex 3 <a href="mailto:mariarosaria.strollo@unina.it">mariarosaria.strollo@unina.it</a> Consultare il sito del docente <a href="https://www.docenti.unina.it/maria%20rosaria.strollo">https://www.docenti.unina.it/maria%20rosaria.strollo</a>	

AF U0060		
Curriculum	A25 curriculum Psicologia dell'intervento clinico e di comunità	A26 curriculum Psicologia dell'intervento clinico, dello sviluppo e dei contesti formativi

<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	PSICOLOGIA CLINICA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	P08	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Giovanna ESPOSITO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	 Mail: <a href="mailto:giovan.esposito@unina.it">giovan.esposito@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/giovanna.esposito">https://www.docenti.unina.it/giovanna.esposito</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>PSICOLOGIA CLINICA DELLO SVILUPPO</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>DEVELOPMENTAL CLINICAL PSYCHOLOGY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-PSI/08	<b>CFU</b>	8
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Accessibile dopo Psicologia clinica (1° anno)		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dimostrare una adeguata conoscenza e comprensione degli argomenti affrontati;</li> <li>- dimostrare di aver sviluppato competenze cliniche in ambito evolutivo;</li> <li>- dimostrare di aver sviluppato competenze di metodologia della ricerca sull'esito e sul processo terapeutico in età evolutiva;</li> <li>- comunicare con proprietà lessicale i contenuti oggetto del corso;</li> <li>- saper argomentare criticamente i contenuti.</li> </ul>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla strutturazione dei processi identitari del femminile e di articolare tali questioni con quelle connesse alla maternità e alla relazione madre-bambino;</li> <li>- conoscere i costrutti principali della teoria dell'attaccamento e gli aspetti di continuità e discontinuità con i principali modelli psicanalitici;</li> <li>- conoscere la teoria della mentalizzazione, con particolare riferimento alle ipotesi evolutive e di rischio psicopatologico;</li> <li>- conoscere i principali modelli di intervento mentalizzante con bambini, adolescenti, famiglie, insegnanti e studenti;</li> <li>- conoscere i principali strumenti di assessment della funzione riflessiva;</li> <li>- conoscere la principali metodologie della ricerca in psicoterapia e saper impostare dei disegni di ricerca di esito e di processo.</li> </ul>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper applicare le conoscenze, le metodologie e le tecniche acquisite per l'impostazione di un intervento mentalizzante di assessment, preventivo e/o terapeutico rivolto ai bambini, agli adolescenti e alle loro famiglie.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b>            Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera critica ed autonoma i processi relativi alla strutturazione identitaria che riguardano l'identità femminile, materna e l'identità del bambino, nonché di discutere criticamente i modelli teorici argomento del corso e le metodologie di intervento con bambini, genitori e adolescenti, sia entro i setting familiari che scolastici.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b>            Lo studente deve saper discutere con padronanza, chiarezza e abilità linguistiche specifiche i contenuti oggetto del corso; deve, inoltre, saper dimostrare un'adeguata capacità di connessione tra i costrutti affrontati.</p>			



**Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di apprendere dai volumi adottati e anche di aggiornarsi autonomamente per ampliare eventualmente gli argomenti affrontati. A tale scopo, il docente può fornire informazioni e suggerimenti su materiale pertinente o su seminari, conferenze e convegni inerenti i temi oggetto del corso.

**PROGRAMMA**

- Nodi del femminile: complessità della strutturazione identitaria nella donna, secondo la prospettiva psicoanalitica. Il processo gravidico e la maternità in quanto questioni. La relazione madre-bambino allo stato nascente.
- Attaccamento e Funzione riflessiva: attaccamento e psicanalisi; teoria della mente e rischio borderline; il ruolo del saper “giocare con la realtà” nello sviluppo sano e patologico; problemi mentalizzanti e sviluppo dell’aggressività in età evolutiva; la ricerca sulla funzione riflessiva come indicatore di cambiamento nell’intervento clinico.
- Mentalizzazione nel ciclo di vita: modalità pseudomentalizzanti e rischio psicopatologico; i problemi di mentalizzazione nei bambini e negli adolescenti; l’assessment mentalizzante nei bambini e negli adolescenti; l’intervento mentalizzante a scopo preventivo e terapeutico con bambini, adolescenti e le loro famiglie; l’intervento mentalizzante con gli adolescenti autolesionisti e con gli adolescenti affetti da malattie croniche; l’approccio AMBIT per le équipes di lavoro nelle comunità di adolescenti; l’intervento mentalizzante con i bambini adottati e le loro famiglie; la promozione della mentalizzazione nella scuola con alunni e insegnanti.
- Valutazione delle psicoterapie: la misura del cambiamento in psicoterapia; la ricerca sull’esito e sul processo terapeutico; la ricerca sui fattori specifici e aspecifici del cambiamento in psicoterapia; il ruolo del terapeuta nel processo di cambiamento; la ricerca sul caso singolo; la ricerca basata sulla neuroimmagine in psicoterapia.

**CONTENTS**

- The feminine identity and maternity as psychoanalytical issues. The mother-child rising relationship.
- Attachment and Reflective Function: attachment theory and psychoanalytic theories; theory of mind and borderline risk; “playing with reality” as a protective factor against psychopathology; mentalization failures and aggressive behavior in the developmental span; the research on reflective function as a marker of clinical change in developmental span.
- Mentalization during the development: pseudomentalization and psychopathological risk; mentalization failures in children and adolescents; Mentalization-based treatment with children, adolescents and their families; Mentalization-based treatment with self-harming adolescents and with adolescents affected by chronic diseases; the AMBIT intervention with the mentalization equipe in communities for adolescents; Mentalization-based treatment with fostering children and their families; promoting mentalization at school with teachers and students.
- Research in psychotherapy: measurement of change in psychotherapy; outcome and process research; specific and aspecific factors in psychotherapy; the research on the clinician as a factor of change; case studies; the psychotherapy research based on neuroimaging.

**MATERIALE DIDATTICO**

- Ferraro F., Nunziante Cesàro A. (1985): *Lo spazio cavo e il corpo saturato*. FrancoAngeli, Milano (prima parte).
- Fonagy, P. & Target, M. (2001). *Attaccamento e funzione riflessiva*. Raffaello Cortina Editore, Milano.
- Midgley, N. & Vrouva, I. (2014). *La mentalizzazione nel ciclo di vita. Interventi con bambini, genitori e insegnanti*. Raffaello Cortina Editore, Milano.
- Messina, I. & Sambin, M. (2017). *Valutazione delle psicoterapie. Dalla metodologia della ricerca alla pratica clinica*. Franco Angeli, Milano.

A fini di esercitazione in aula, sarà fornito del materiale narrativo per l’analisi della funzione riflessiva nell’intervento clinico.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>		<b>Solo scritta</b>		<b>Solo orale</b>	<b>X</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>						<b>X</b>
<b>Altro, specificare</b>						
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>		<b>A risposta libera</b>		<b>Esercizi numerici</b>	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

Docente: <i>Prof. Orazio Nunzio Michele MIGLINO</i>			
2° Anno, I Semestre			
Insegnamento	TEORIE E MODELLI DELLO SVILUPPO COGNITIVO		
Teaching	THEORIES AND MODELS OF COGNITIVE DEVELOPMENT		
A26 curriculum Psicologia dell'intervento clinico, dello sviluppo e dei contesti formativi			
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/04	CFU	8
Settore Concorsuale:	11/E2	AF	U0478
Impegno orario complessivo del docente: 57			
di cui:	Lezione: 49	Esercitazione: 08	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 49 ore di lezione, 08 ore di esercitazione, 143 di studio individuale.			
<b>Propedeuticità</b> Nessuna			
<b>Area Formativa</b> Caratterizzante			
<b>Tipo di insegnamento</b> Obbligatorio			
<b>Articolazione del corso e obiettivi formativi:</b> Il corso si propone di trasferire ai discenti le seguenti conoscenze: 1. Conoscenza e analisi critica delle principali teorie dello sviluppo cognitivo 2. Conoscenza del substrato neurale dello sviluppo cognitivo 3. Approfondita conoscenza e analisi critica della teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner			
<b>Contenuti</b> L'insegnamento si articola in tre moduli che affronteranno i seguenti argomenti: 1) Analisi critica e comparativa delle principali teorie dello sviluppo cognitivo (comportamentismo, costruttivismo piagetiano, la teoria di Vigostjky, cognitivismo, connessionismo e neurocostruttivismo). All'indirizzo web <a href="http://www.federica.eu/c/psicologia_dellapprendimento/">http://www.federica.eu/c/psicologia_dellapprendimento/</a> è possibile scaricare materiali integrativi per lo studio di questo modulo 2) Le basi neuropsicologiche dello sviluppo cognitivo in condizioni normali e patologiche (lo sviluppo neurale, tecniche di indagine e valutazione dello sviluppo neuropsicologico, lo sviluppo delle principali funzioni cognitive). All'indirizzo <span style="float: right;">web</span> <a href="http://www.federica.eu/c/mente_e_cervello_dalla_neuropsicologia_alle_neuroscienze_cognitive/">http://www.federica.eu/c/mente_e_cervello_dalla_neuropsicologia_alle_neuroscienze_cognitive/</a> è possibile scaricare materiali integrativi per lo studio di questo modulo. 3) Studio analitico e critico della teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner			
<b>Testi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Macchi Cassia, V., Valenza, E., Simion, F. (2004) <i>Lo sviluppo cognitivo. Dalle teorie classiche ai nuovi orientamenti</i>. Il Mulino</li> <li>Vicari, S., Caselli, M.(a cura di). <i>Neuropsicologia dello sviluppo</i>. Il Mulino</li> </ul>			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Esame orale			
<b>Orario e Luogo di Ricevimento</b> Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, Scala B, 2° Piano, Stanza B206 ex B16 <a href="mailto:orazio.miglino@unina.it">orazio.miglino@unina.it</a>			

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/orazio.miglino>

Docente: *Prof.ssa Daniela CASO*

2° Anno, I Semestre

**Insegnamento:**

**TEORIE ED AMBITI DI INTERVENTO DELLA PSICOLOGIA DELLA SALUTE**

**Teaching**

**THEORIES AND AREAS OF INTERVENTION OF HEALTH PSYCHOLOGY**

**A25 curriculum Psicologia dell'intervento clinico e di comunità**

**A26 curriculum Psicologia dell'intervento clinico, dello sviluppo e dei contesti formativi**

<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-PSI/05	<b>CFU</b>	8
<b>Settore Concorsuale:</b>	11/E3	<b>AF</b>	U0479

**Impegno orario complessivo del docente: 56**

**di cui:**                      **Lezione: 56**                      **Esercitazione:**                      **Laboratorio:**

**Impegno orario dello studente:**

**56 ore di lezione, 144 di studio individuale.**

**Propedeuticità**

Nessuna

**Area Formativa**

Caratterizzante

**Tipo di insegnamento**

Obbligatorio

**Mutuazione da CdSM P25 Psicologia  
Mutua da AF U1889 – GEN  
Psicologia della Salute**

**Articolazione del corso e obiettivi formativi**

Il corso si propone come obiettivo generale quello di fare acquisire conoscenze avanzate, di tipo teorico e di carattere applicativo, inerenti la Psicologia della Salute come ambito di ricerca e professionale; si propone inoltre di evidenziare il contributo della Psicologia della Salute all'analisi e al miglioramento dei livelli di salute e benessere di persone e gruppi, del sistema sanitario e delle politiche per la salute.

A tal fine saranno approfonditi costrutti teorici, modelli e metodologie propri della disciplina. Saranno fornite indicazioni circa possibili linee di azione, metodologie e ambiti di intervento della Psicologia della Salute, con particolare riferimento ai contesti della famiglia, della scuola, della comunità e delle organizzazioni.

**Contenuti**

Relazioni tra salute e benessere

Modelli teorici e comportamenti salutari

Il benessere nella prospettiva della psicologia positiva e della psicologia critica

Salute e benessere nel ciclo di vita

Promozione della salute nei contesti educativi

Relazioni familiari e benessere

Comunità scolastica e benessere

La salute organizzativa

Lo stress lavoro-correlato: dalle teorie agli interventi

Promozione delle risorse e abilità individuali, relazionali e di gruppo nel contesto sanitario

Inclusione/esclusione sociale e benessere

Fattori di protezione e prevenzione dei comportamenti antisociali e delle dipendenze

Giustizia/ingiustizia e benessere nei contesti di vita

Metodi quantitativi e qualitativi di valutazione della salute e del benessere/malessere

**Testi**

- Ricci Bitti P., Gremigni P., a cura di (2013). *Psicologia della salute. Modelli teorici e contesti applicativi*. Roma: Carocci Editore.
- De Piccoli N., a cura di (2014). *Salute e qualità della vita nella società del benessere. Prospettive interdisciplinari*. Roma: Carocci Editore.

**Articoli**

- Durante il corso saranno forniti alcuni articoli internazionali relativi alle tematiche trattate per approfondire determinati ambiti di intervento in Psicologia della Salute.

**Modalità di accertamento del profitto**

Esame orale e scritto

**Orario di Ricevimento**

Lunedì 11:00 – 13:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala B, 2° Piano, Stanza A216a ex A01

[caso@unina.it](mailto:caso@unina.it)

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/daniela.caso>

**Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)**  
**Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.**  
**CFU 4 declinati in un'Attività di laboratorio a scelta tra:**

Docente: <i>Prof.ssa Maria Francesca FREDA</i>			
2° Anno, I Semestre			
<b>Attività</b>	<b>LABORATORIO DI ANALISI DELLA DOMANDA</b>		
<b>Activity</b>	<b>LABORATORY ANALYSIS OF THE APPLICATION</b>		
<b>A25 curriculum Psicologia dell'intervento clinico e di comunità</b>			
<b>A26 curriculum Psicologia dell'intervento clinico, dello sviluppo e dei contesti formativi</b>			
<b>Settore Scientifico - Disciplinare:</b>	M-PSI/08	<b>CFU</b>	4
<b>Settore Concorsuale:</b>	11/E4	<b>AF</b>	28600
<b>Impegno orario complessivo del docente: 32</b>			
<b>di cui:</b>	<b>Lezione:</b>	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio: 32</b>
<b>Impegno orario dello studente:</b> 32 ore di laboratorio, 68 di studio individuale. La frequenza al laboratorio è <b>obbligatoria</b> .			
<b>Propedeuticità</b> Nessuna.			
<b>Area Formativa</b> Attività formative art.10, comma 5, lettera D)			
<b>Tipo di Attività</b> Opzionale.			
<b>Articolazione del corso e obiettivi formativi</b> Il laboratorio è volto a sviluppare competenze metodologiche necessarie per la progettazione dell'intervento psicologico clinico entro le istituzioni. In particolare il laboratorio intende promuovere le competenze utili all'analisi della domanda, allo sviluppo della committenza, alla costruzione del setting e alla costruzione del resoconto quale strumento di orientamento dell'intervento.			
<b>Contenuti</b> Il laboratorio sarà condotto con una metodologia didattica fondata sull'apprendimento dall'esperienza. Saranno adottati metodi di discussione di casi, simulazione, e costruzione di resoconti.			
<b>Testi consigliati</b> Durante il laboratorio verranno suggeriti diversi spunti teorici e verrà data indicazione di testi specifici per approfondimenti.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Frequenza e stesura di una relazione finale. Giudizio finale <i>Idoneo / Non Idoneo</i> .			
<b>Orario e Luogo di Ricevimento</b> Martedì 11:00 – 13:00 Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, Scala B, 2° piano, Stanza B207 ex B15 <a href="mailto:mariafrancesca.freda@unina.it">mariafrancesca.freda@unina.it</a>			

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/maria%20francesca.freda>

Docente: <i>Prof.ssa Caterina ARCIDIACONO</i>			
2° Anno, I Semestre			
Attività	LABORATORIO DI PSICOLOGIA DI COMUNITÀ		
Activity	LABORATORY OF COMMUNITY PSYCHOLOGY		
<b>A25 curriculum Psicologia dell'intervento clinico e di comunità</b>			
Settore Scientifico - Disciplinare:	M-PSI/05	CFU	4
Settore Concorsuale:	11/E3	AF	28599
<b>Impegno orario complessivo del docente: 32</b>			
di cui:	Lezione:	Esercitazione:	Laboratorio: 32
<b>Impegno orario dello studente:</b> 32 ore di laboratorio, 68 di studio individuale. La frequenza al laboratorio <b>è obbligatoria</b> .			
<b>Propedeuticità</b> Nessuna.			
<b>Area Formativa</b> Attività formative art.10, comma 5, lettera D)			
<b>Tipo di Attività</b> Opzionale.			
<b>Articolazione del corso e obiettivi formativi</b> Il lavoro promuove l'apprendimento dall'esperienze di metodi e tecniche della Psicologia di Comunità in relazione all'intervento clinico nella rete del servizio pubblico in collaborazione con le Autorità giudiziarie.			
<b>Contenuti</b> Ciascun studente avrà la possibilità di partecipare ad un ciclo di incontri di gruppo, durante i quali riflettere sulla propria condizione di studente di psicologia in formazione, ciò al fine di sviluppare competenze a carattere riflessivo ed essere in grado di valutare la propria posizionalità. Verranno, inoltre, organizzati seminari teorici ed esperienziali nei quali individuare e approfondire le competenze dello psicologo per agire nei servizi sociali, sanitari, formativi giudiziari svolgendo funzioni preventive, protettive, diagnostiche, valutative, peritali, di supporto e promozione del benessere e della salute.			
<b>Testi consigliati</b> - <i>Legami resistenti</i> di C. Arcidiacono e G. Ferrari Bravo (Franco Angeli 2010). - Durante il laboratorio verranno indicati articoli specifici da studiare.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Frequenza e stesura di una relazione finale. Giudizio finale <i>Idoneo / Non Idoneo</i> .			
<b>Orario e Luogo di Ricevimento</b> Martedì 13:00 – 14:00 Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, Scala B, 2° piano, Stanza A203 ex A10 <a href="mailto:caterina.arcidiacono@unina.it">caterina.arcidiacono@unina.it</a> Consultare il sito del docente <a href="https://www.docenti.unina.it/caterina.arcidiacono">https://www.docenti.unina.it/caterina.arcidiacono</a>			

Docente: <i>Prof. Orazio Nunzio Michele MIGLINO</i>			
2° Anno, II Semestre			
Attività	LABORATORIO DI TECNOLOGIE DELL'EDUCAZIONE		
Activity	EDUCATIONAL TECHNOLOGY EDUCATIONAL TECHNOLOGY LABORATORY		
A26 curriculum Psicologia dell'intervento clinico, dello sviluppo e dei contesti formativi			
Settore Scientifico - Disciplinare:	M-PSI/04	CFU	4
Settore Concorsuale:	11/E2	AF	U0473
Impegno orario complessivo del docente: 32			
di cui:	Lezione:	Esercitazione:	Laboratorio: 32
Impegno orario dello studente: 32 ore di laboratorio, 68 di studio individuale. La frequenza al laboratorio è <b>obbligatoria</b> .			
<b>Propedeuticità</b> Nessuna.			
<b>Area Formativa</b> Attività formative art.10, comma 5, lettera D)			
<b>Tipo di Attività</b> Opzionale.			
<b>Mutuazione da CdSM P25 Psicologia</b> <b>Mutua da AF U1871 – PPS</b>			
<b>Articolazione del corso e obiettivi formativi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei principali sistemi di Technology Enhanced Learning come per esempio: Serious Games, Robotica Educativa, Smart Objects, sistemi di realtà aumentata e piattaforme di e-learning.</li> <li>• Capacità di progettare un intervento utilizzando almeno uno dei sistemi sopra elencati.</li> </ul>			
<b>Contenuti</b>			
Il laboratorio introduce gli studenti al concreto utilizzo dei sistemi di Technology Enhanced Learning che potranno sostenere i processi di apprendimento e insegnamento in contesti educativi formali e informali. Ulteriori materiali potranno essere scaricati dal sito <a href="http://www.softskillsgames.net">www.softskillsgames.net</a>			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b>			
Accertamento della Frequenza, attività utili all'accertamento delle competenze acquisite. Giudizio finale <i>Idoneo / Non Idoneo</i> .			
<b>Orario e Luogo di Ricevimento</b>			
Lunedì 11:00 – 13:00 Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, Scala B, 2° piano, Stanza B206 ex B16 <a href="mailto:orazio.miglino@unina.it">orazio.miglino@unina.it</a> Consultare il sito del docente <a href="https://www.docenti.unina.it/orazio.miglino">https://www.docenti.unina.it/orazio.miglino</a>			

Docente: <i>Prof.ssa Maria Rosaria STROLLO</i>	
2° Anno, I Semestre	
Attività	LABORATORIO: EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO

Activity	<b>LABORATORY: LISTENING EDUCATION</b>		
<b>A25 curriculum Psicologia dell'intervento clinico e di comunità</b>			
<b>A26 curriculum Psicologia dell'intervento clinico, dello sviluppo e dei contesti formativi</b>			
<b>Settore Scientifico - Disciplinare:</b>	M-PED/01	<b>CFU</b>	4
<b>Settore Concorsuale:</b>	11/D1	<b>AF</b>	U0474
<b>Impegno orario complessivo del docente: 32</b>			
<b>di cui:</b>	<b>Lezione:</b>	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio: 32</b>
<b>Impegno orario dello studente:</b> 32 ore di laboratorio, 68 di studio individuale. La frequenza al laboratorio è <b>obbligatoria</b> .			
<b>Propedeuticità</b> Nessuna.			
<b>Area Formativa</b> Attività formative art.10, comma 5, lettera D)			
<b>Tipo di Attività</b> Opzionale.			
<b>Articolazione del corso e obiettivi formativi</b> Gli studenti sperimentano le connessioni tra musica, corpo, attenzione agli altri, empatia, silenzio e suoni. I partecipanti possono sviluppare competenze di ascolto significativo, creatività e pensiero critico, acquisendo consapevolezza di se stessi e degli altri.			
<b>Contenuti</b> Le attività previste per gli incontri calendarizzati sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dal corpo alla voce</li> <li>• Camminata sonora, lo specchio, mani che conducono</li> <li>• Tecnica dell'omino</li> <li>• Meccanismo scrittorio</li> <li>• Iso individuale, Iso culturale e Iso universale</li> <li>• Iso culturale e tempo</li> <li>• Drammatizzazione sonora</li> </ul> <p>Gli esercizi sono calibrati di volta in volta per enfatizzare quanto emerso in termini di emozioni, vissuti, riflessioni e cognizioni negli incontri precedenti.</p>			
<b>Testi consigliati</b> Durante il laboratorio verranno indicati articoli specifici da studiare.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Frequenza e stesura di una relazione finale. Giudizio finale <i>Idoneo / Non Idoneo</i> .			
<b>Orario e Luogo di Ricevimento</b> Martedì 12:00 – 13:00 Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, Scala C, 3° piano, Stanza C306 ex 3 <a href="mailto:mariarosaria.strollo@unina.it">mariarosaria.strollo@unina.it</a> Consultare il sito del docente <a href="https://www.docenti.unina.it/maria%20rosaria.strollo">https://www.docenti.unina.it/maria%20rosaria.strollo</a>			

<b>AF 28601</b>
<b>Mutuazione da CdSM P25 Psicologia Mutua da AF U1859</b>



<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	P08	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Curriculum</b>	A25 – PICC	A26 - PICSCF	
<b>Docente</b>	Maria Francesca FREDA		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535466 Mail: <a href="mailto:mariafrancesca.freda@unina.it">mariafrancesca.freda@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/mariafrancesca.freda">https://www.docenti.unina.it/mariafrancesca.freda</a>		
<b>Attività</b>	LABORATORIO: GLI STRUMENTI DEL LAVORO CLINICO		
<b>Activity</b>	THE TOOLS OF THE CLINICAL JOB		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-PSI/08	<b>CFU</b>	4
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>Tipo di Insegnamento / Attività</b> Obbligatoria con <b>obbligo di frequenza.</b>			
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Il laboratorio traccia le coordinate dei principali approcci narrativi al lavoro clinico con individui e gruppi.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Il corso sviluppa competenze di ascolto clinico e di analisi di testi e discorsi e narrazioni che attraversano la relazione clinica.			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
Lo studente sarà in grado di costruire interviste narrative, condurre colloqui narrativi, analizzare discorsi e testi narrativi.			
<b>PROGRAMMA</b>			
Il laboratorio a partire dalla condivisione di una prospettiva teorica sui processi narrativi, esplora diverse usi del dispositivo narrativo in ambito psicologico clinico. Attraverso la proposta e discussione di materiale testuale e attraverso la resocontazione di simulatesi propone di affinare l'uso di criteri di interpretazione di testi e discorsi e di affinare la capacità di ascolto clinico.			
La narrazione, l'intervista narrativa, il colloquio narrativo, le storie di vita, processi autobiografici criteri di analisi dei testi narrativi, funzione riflessiva.			
<b>CONTENTS</b>			
The workshop, starting from the sharing of a theoretical perspective on narrative processes, explores different uses of the narrative device in a clinical psychological context. Through the proposal and discussion of textual material and through the reporting of simulatesi proposes to refine the use of criteria of interpretation of texts and speeches and to refine the ability of clinical listening.			
Narrative narration, narrative interview, narrative conversation, life stories, autobiographical processes, criteria for analysis of narrative texts, reflective function.			
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>			
Saranno proposti articoli e dispense			

MODALITÀ DI ESAME							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare Accertamento Frequenza Analisi di materiale narrativo		X					
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo		X					

Docente: <i>Nessuno</i>			
2° Anno, I Semestre			
Attività	LABORATORIO: METODI E TECNICHE DEL LIFE DESIGNING COUNSELLING		
Activity	LABORATORY: METHODS AND TECHNIQUES OF DESIGNING LIFE COUNSELING		
A26 curriculum Psicologia dell'intervento clinico, dello sviluppo e dei contesti formativi			
Settore Scientifico - Disciplinare:	M-PSI/04	CFU	4
Settore Concorsuale:	11/E2	AF	U0475
Impegno orario complessivo del docente: 32			
di cui:	Lezione:	Esercitazione:	Laboratorio: 32
Impegno orario dello studente: 32 ore di laboratorio, 68 di studio individuale. La frequenza al laboratorio è <b>obbligatoria</b> .			
Propedeuticità Nessuna.			
Area Formativa Attività formative art.10, comma 5, lettera D)			
Tipo di Attività Opzionale.			
Articolazione del corso e obiettivi formativi			
<b>L'ATTIVITÀ TACE PER L'A.A. 2017/2018</b>			
Modalità di accertamento del profitto Frequenza e stesura di una relazione finale. Giudizio finale <i>Idoneo / Non Idoneo</i> .			
Orario e Luogo di Ricevimento			

**ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE [art.10, comma 5, lett. A)]**  
**ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE**

Docente: <i>NON DEFINIBILE</i>			
2° Anno, I Semestre			
<b>Insegnamento</b>	<b>ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE</b>		
<b>Teaching</b>	<b>ELECTIVE COURSE</b>		
<b>A25 curriculum Psicologia dell'intervento clinico e di comunità</b>			
<b>A26 curriculum Psicologia dell'intervento clinico, dello sviluppo e dei contesti formativi</b>			
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	Non Definito	<b>CFU</b>	8
<b>Settore Concorsuale:</b>	Non Definito	<b>AF</b>	20921
<b>Impegno orario complessivo del docente: 56</b>			
<b>di cui:</b>	<b>Lezione: 56</b>	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>Impegno orario dello studente:</b> 56 ore di lezione, 144 di studio individuale.			
<b>Area Formativa</b> Attività autonomamente scelte dallo Studente - Art. 10, comma 5, lettera A).			
<b>Propedeuticità</b> Nessuna			
<b>Tipo di insegnamento</b> Opzionale			
<b>Articolazione del corso e obiettivi formativi</b> Quelli propri dell'attività formativa scelta autonomamente dallo studente.			
<b>Contenuti</b> Attività formativa, a scelta dallo studente, purché coerente con il progetto formativo.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Esame orale e/o scritto			
<b>Orario e Luogo di Ricevimento</b> Quello del Docente titolare dell'insegnamento scelto Consultare il sito del docente <a href="https://www.docenti.unina.it/Welcome.do">https://www.docenti.unina.it/Welcome.do</a>			

Docente: <i>Prof.ssa Paola MARANGOLO</i>			
2° Anno, I Semestre			
Insegnamento	NEUROPSICOLOGIA		
Teaching	NEUROPSYCHOLOGY		
A25 curriculum Psicologia dell'intervento clinico e di comunità			
A26 curriculum Psicologia dell'intervento clinico, dello sviluppo e dei contesti formativi			
Settore Scientifico - Disciplinare:	M-PSI/02	CFU	8
Settore Concorsuale:	11/E1	AF	57609
Impegno orario complessivo del docente: 56			
di cui:	Lezione: 56	Esercitazione:	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 56 ore di lezione, 144 di studio individuale.			
<b>Propedeuticità</b> Nessuna.			
<b>Area Formativa</b> Attività autonomamente scelte dallo Studente - Art. 10, comma 5, lettera A).			
<b>Tipo di insegnamento</b> Opzionale.			
<b>Articolazione del corso e obiettivi formativi</b> Al termine dell'attività formativa lo studente: - è in grado di valutare le capacità cognitive compromesse e quelle residue in funzione del trattamento riabilitativo dei principali disturbi cognitivi nel bambino e nell'adulto; conosce le basi nervose e i meccanismi funzionali dei processi cognitivi/affettivi e del comportamento sociale e le loro alterazioni in individui sani e con disturbi neurologici e psichiatrici, - analizzando sia i contributi teorici che sperimentali della letteratura recente.			
<b>Contenuti</b> Il corso si propone di fornire conoscenze sulla diagnosi e il trattamento riabilitativo dei principali disturbi cognitivi nel bambino e nell'adulto e sul substrato biologico e i meccanismi funzionali dei processi cognitivi e affettivi e della cognizione sociale in soggetti sani e affetti da disturbi neurologici e psichiatrici, analizzando sia i contributi teorici che metodologici e sperimentali della letteratura recente, e integrando una varietà di metodi di ricerca, inclusi metodi comportamentali, neurofisiologici, psicofarmacologici, e di neuroimmagine.  <i>Programma dettagliato</i> Introduzione alle Neuroscienze cognitive e sociali La Neuroplasticità Anomalie dello sviluppo del sistema nervoso centrale: fattori di suscettibilità (genetici, perinatali e ambientali) per l'insorgenza dei principali disturbi neurologici e neuropsichiatrici (schizofrenia, autismo, disturbi specifici dell'apprendimento, deficit attenzionali e di iperattività, dipendenze, comportamento aggressivo e antisociale) Tecnica d'indagine nelle neuroscienze Il sistema dei neuroni specchio nel bambino e nell'adulto Imitazione e cognizione sociale, La percezione sociale Empatia sociale La percezione del dolore Empatia per il dolore Semiotica e Diagnosi differenziale in Neuropsicologia dell'età evolutiva e nell'adulto Metodi di ricerca nella Riabilitazione neuropsicologica dell'età evolutiva e adulta Comportamento emozionale normale e patologico Comportamento criminale Sociopatia acquisita Invecchiamento normale e patologico			
<b>Testi:</b> - Vicari/Caselli <i>Neuropsicologia dello sviluppo</i> . Il Mulino (capitoli 1, 2, 3,4, 9,10,11,16, 18, 20) - Papagno/Gallace: <i>Psicobiologia del comportamento normale e patologico</i> . Il Mulino (1,2,3,4,6,7,8,12,13,			

<p>appendice A)</p> <p>- Articoli scientifici in lingua inglese ed altro materiale (diapositive in pdf) relativo alle tematiche affrontate durante le lezioni saranno resi disponibili sul sito web docente.</p> <p>Lo studio di questi articoli è necessario per il superamento dell'esame finale.</p> <p><b>Letture consigliate:</b></p> <p>- Bolognini/Vallar, <i>Stimolare il cervello</i>, Il Mulino</p> <p>- Rizzolatti/Sinigaglia, <i>So quel che fai</i>, Cortina</p>
<p><b>Modalità di accertamento del profitto</b></p> <p>Esame Orale e/o Scritto.</p>
<p><b>Orario e Luogo di Ricevimento</b></p> <p>Dipartimento di Studi Umanistici</p> <p>Via Porta di Massa 1, Scala B, 2° Piano, Stanza B205 ex B17</p> <p><a href="mailto:paola.marangolo@unina.it">paola.marangolo@unina.it</a></p> <p>Consultare il sito del docente <a href="https://www.docenti.unina.it/paola.marangolo">https://www.docenti.unina.it/paola.marangolo</a></p>

AF U0477			
Mutuazione da CdSM P25 Psicologia Mutua da AF U0477 - PPS			
<b>Curriculum</b>	A25 curriculum Psicologia dell'intervento clinico e di comunità	A26 curriculum Psicologia dell'intervento clinico, dello sviluppo e dei contesti formativi	
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	PSICOLOGIA CLINICA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	P08	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Maura STRIANO		
<b>Riferimenti del Docente</b>	<p>☎ 081 2535453</p> <p>Mail: <a href="mailto:maura.striano@unina.it">maura.striano@unina.it</a></p> <p>Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/maura.striano">https://www.docenti.unina.it/maura.striano</a></p>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE		
<b>Teaching / Activity</b>	PEDAGOGY OF INCLUSION		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-PED/01	<b>CFU</b>	8
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di; conoscere e saper comprendere le problematiche relative ai processi di inclusione sociale; sapere elaborare discussioni anche complesse a partire dalle nozioni apprese con particolare attenzione ai contesti ed alle pratiche educative. Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare i bisogni sociali ed i bisogni educativi di individui e gruppi sociali a rischio di esclusione.</p>			

<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>
<p>Lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare interventi educativi rispondenti a specifici bisogni e contesti, con particolare attenzione a contesti di devianza e marginalità.</p> <p>Il percorso formativo è orientato a far sviluppare le capacità operative necessarie ad operationalizzare le conoscenze e ad utilizzare in modo autonomo gli strumenti metodologici acquisiti.</p>
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di: sapere valutare in maniera autonoma i processi di inclusione in ambito educativo e la qualità degli interventi realizzati selezionando metodologie pertinenti; proporre nuove soluzioni per l'implementazione dei processi di inclusione e degli interventi educativi. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia processi e progetti di intervento, e di giudicare i risultati attraverso la metodologia dello studio di caso.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente deve saper presentare un elaborato in sede di esame o durante il corso, riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio scientifico. A tal fine nel corso si accompagneranno gli studenti ad elaborare con chiarezza e rigore progetti di intervento e report accompagnati da materiali di supporto, a familiarizzare con i termini propri della disciplina, a veicolare a non esperti con correttezza ed efficacia i principi, i contenuti e le possibilità applicative delle conoscenze acquisite.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, propri del settore e costruire interconnessioni disciplinari, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc . A tal fine. il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.</p>
<b>PROGRAMMA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· Il costrutto di inclusione nel dibattito politico e scientifico internazionale, i documenti europei sull'inclusione.</li> <li>· Il costrutto di inclusione in chiave pedagogica, in chiave economica, in chiave sociologica</li> <li>· Inclusione vs integrazione: paradigmi a confronto</li> <li>· Le categorie a rischio di esclusione: bisogni sociali e bisogni educativi</li> <li>· Progettare l'intervento educativo nei contesti di esclusione, studi di caso con interventi di esperti e testimoni privilegiati</li> <li>· Dispositivi, strumenti e metodologie per valutare i livelli di inclusione e per progettare interventi educativi in ambiti formali, non formali, informali</li> </ul>
<b>CONTENTS</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• The concept of inclusion within the international political and scientific debate, the European documents on inclusion</li> <li>• The concept of inclusion, educational, economical, sociological perspectives</li> <li>• Inclusion and integration: confronting two different paradigms</li> <li>• Individuals and groups at risk of exclusion: social and educational needs</li> <li>• Planning educational interventions in the contexts of exclusion, case studies and meetings with experts and testimonials</li> <li>• Devices, tools and methodologies to evaluate the degree of inclusion and to plan educational intervention in formal, non-formal, informal educational contexts.</li> </ul>
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>
<p>- Striano M. (a cura di) <b>Pratiche educative per l'inclusione sociale</b>, Franco Angeli, Milano, 2010 <a href="http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?CodiceLibro=940.6">http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?CodiceLibro=940.6</a></p> <p>- Valerio P., Striano M., Oliverio S. (a cura di), <b>Nessuno escluso. Formazione, inclusione sociale e cittadinanza attiva</b>, Napoli, Liguori, 2013 <a href="http://www.ibs.it/code/9788820761004/nessuno-escluso-formazione.html">http://www.ibs.it/code/9788820761004/nessuno-escluso-formazione.html</a></p> <p>- AA.VV. Symposium, <b>Education as Inclusion</b>, CivitasEducationis, Vol. II, N. 1, June 2014. <a href="http://universitypress.unisob.na.it/ojs/index.php/civitaseducationis/article/view/45">http://universitypress.unisob.na.it/ojs/index.php/civitaseducationis/article/view/45</a></p> <p>Sabatano F., <b>La scelta dell'inclusione</b>, Guerini e Associati, Milano, 2015</p>

<http://www.ibs.it/code/9788881073863/sabatano-fausta/scelta-dell-inclusione.html>

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale		X						
Altro, specificare Discussione di uno studio di caso		X						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

**ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE [art.10, comma 5, lett. C)]**  
**PROVA FINALE**

2° Anno, II Semestre			
Attività	PROVA FINALE		
Activity	THESIS AND FINAL TEST		
<b>A25 curriculum Psicologia dell'intervento clinico e di comunità</b>			
<b>A26 curriculum Psicologia dell'intervento clinico, dello sviluppo e dei contesti formativi</b>			
<b>Settore Scientifico - Disciplinare:</b>	Non definito	<b>CFU</b>	16
<b>Settore Concorsuale:</b>	Non definito	<b>AF</b>	11986
<b>Impegno orario dello studente:</b> 400 di attività formativa individuale.			
<b>Area Formativa</b> Attività formative art.10, comma 5, lettera C)			
<b>Tipo di attività</b> Obbligatoria			
<b>Propedeuticità</b> <u>Accessibile dopo</u> - aver conseguito tutti i <b>104</b> CFU previsti dal regolamento didattico (120 meno la prova finale).			
<b>Articolazione dell'attività e obiettivi formativi</b> Per il conseguimento della Laurea Magistrale lo studente deve sostenere una prova finale che consiste nella progettazione e nella stesura di una tesi. La tesi si configura come attività di conoscenza e di ricerca che può essere di natura teorica, sperimentale e/o di riflessione su di un'esperienza di intervento cui si è partecipato. La tesi, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, deve essere discussa da un correlatore e presentata ad una commissione giudicatrice.			
<b>Contenuti dell'attività</b> La tesi si configura come attività di conoscenza e di ricerca che può essere di natura teorica, sperimentale e/o di riflessione su di un'esperienza di intervento cui si è partecipato. La tesi, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, deve essere discussa da un correlatore e presentata ad una commissione giudicatrice.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Esame Orale.			